

# Piano Triennale Offerta Formativa

I.P.S.S.C.T.S. "L.EINAUDI" - VARESE

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.P.S.S.C.T.S.  
"L.EINAUDI" - VARESE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta  
del 16/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6549 del  
31/08/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
17/12/2020 con delibera n. 26/2020*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

Il nostro Istituto si caratterizza per l'attenzione specifica che viene offerta a ciascun allievo.

Gli studenti che scelgono questa scuola riconoscono come valore caratterizzante la centralità dell'allievo nel processo di insegnamento-apprendimento: le lezioni non sono calate dall'alto, ma tengono in considerazione le specificità presenti nel gruppo classe. Il processo di insegnamento-apprendimento è, quindi, caratterizzato dalla necessaria flessibilità che consente di adattarsi alle caratteristiche e ai bisogni educativi di ciascuno.

L'esperienza scolastica risulta, quindi, gratificante, i docenti danno a ciascuno studente un chiaro feedback rispetto ai propri punti di forza. I ritmi sono adeguati e mettono l'allievo nelle condizioni per raggiungere le competenze previste dal piano di studi.

Il nostro Istituto spesso accoglie studenti ai quali è mancata un'esperienza scolastica che consentisse loro di diventare consapevoli delle proprie risorse e capacità. Il nostro lavoro basato sul confronto quotidiano tra allievi e docenti favorisce, invece, il percorso di crescita e di maturazione. L'ambiente relazionale ed il clima di collaborazione che si instaura tra allievi e docenti e tra pari può, quindi, essere considerato la pietra angolare sulla quale si costruisce il processo di insegnamento-apprendimento.

Le diverse forme di recupero previste in itinere consentono di vivere l'apprendimento come un processo che richiede una grande responsabilità degli allievi, mantenendo, al contempo, la specificità propria di un processo guidato e supervisionato dal docente.

Il pensiero del filosofo e sociologo Edgar Morin si è spesso basato sulla necessità di scommettere sull'improbabile. Nell'educazione diventa fondamentale scommettere anche su quello che il più ragionevole calcolo delle probabilità annuncerebbe come irrealistico, e per noi lavorare con le persone significa proprio credere nella possibilità del cambiamento, che può nascere in un ambiente e in una relazione nella quale lo studente percepisca positivamente la fiducia e l'accoglienza nei suoi confronti. Da un punto di vista organizzativo ciò è stato declinato in una serie di azioni quali:

- costanti contatti sia telefonici sia in presenza tra i docenti (soprattutto i Coordinatori dei Consigli di Classe) ed i genitori degli alunni in difficoltà';
- due ricevimenti generali nell'arco dell'anno scolastico, generalmente nei mesi di novembre/dicembre e marzo/aprile;
- colloqui su appuntamento;
- utilizzo, implementato negli anni, del registro elettronico per la gestione di molti aspetti della vita scolastica
- attivazione di progetti che favoriscano il senso di appartenenza e sviluppino le potenzialità di ciascuno;
- apertura della scuola in orario pomeridiano per attività di recupero, di ampliamento dell'offerta formativa, di studio individuale ed a gruppi

Con riferimento ai dati propri dell'ultimo Rapporto di Autovalutazione, la nostra popolazione studentesca è costituita per circa il 16 % da studenti di cittadinanza non italiana. La percentuale degli studenti in situazione di disabilità' e' di circa il 6%. Circa il 32,1% e' rappresentato da studenti con disturbi specifici dell'apprendimento e circa un ulteriore 1,6% appartiene ad altre categorie di svantaggio sociale particolarmente

compromettente (studenti allontanati dalle proprie famiglie affidati ai servizi sociali, studenti affetti da ADHD, ecc.)

### Territorio e capitale sociale

Il territorio in cui la scuola opera è fortemente caratterizzato dalla presenza di numerose piccole-medie aziende e da enti di natura commerciale. Inoltre la vicinanza con la Confederazione Elvetica favorisce l'occupazione della popolazione attiva. Il territorio è anche ricco di iniziative a sfondo sociale ad opera di associazioni e cooperative. Circa 450 studenti frequentanti l'Istituto svolgono annualmente attività attinenti ai PCTO, presso enti, strutture di accoglienza, associazioni, cooperative, onlus, imprese e esercizi commerciali del territorio. Le associazioni e le cooperative sono dei validi collaboratori anche nel ruolo educativo svolto dalla scuola. Si progettano insieme attività di volontariato, di approfondimento, di ampliamento dell'offerta formativa. L'Istituto ha stretto collaborazioni con enti e imprese sul territorio al fine di promuovere attività formative coerenti con i profili professionali in uscita. Sia la Provincia che il Comune di Varese collaborano alla realizzazione dell'offerta formativa proponendo e patrocinando iniziative.

### Risorse economiche e materiali

L'Istituto con la realizzazione del progetto Generazione web ha dotato le proprie aule di: 40 lavagne interattive multimediali, 40 PC in rete, 96 tablet e 40 notebook. Con i finanziamenti PON la scuola ha potenziato le reti wireless in entrambi gli edifici e si è dotata di due laboratori mobili linguistici. Sono stati implementati negli ultimi anni i seguenti laboratori: di Ottica, per l'indirizzo Servizi socio-sanitari ottico; di metodologia per l'indirizzo socio-sanitari e per la sanità e per l'assistenza sociale. E' in allestimento un laboratorio per l'indirizzo servizi culturali e dello spettacolo. Due laboratori di chimica, due palestre, una struttura sportiva (pista di atletica e campi di basket, volley, pallamano) all'aperto, un'aula magna e due zone ristoro, vengono condivisi con un altri istituti scolastici. Attraverso finanziamenti Europei (PON ed ERASMUS) si realizzano progetti di ampliamento dell'offerta formativa e lo scambio con istituzioni scolastiche straniere.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ I.P.S.S.C.T.S. "L.EINAUDI" - VARESE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	VARC02000L
Indirizzo	VIA BERTOLONE, 7 VARESE 21100 VARESE
Telefono	0332239209
Email	VARC02000L@istruzione.it
Pec	varc02000l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ipceinaudivarese.gov.it

#### Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- SERVIZI SOCIO-SANITARI - OTTICO
- SERVIZI COMMERCIALI
- SERVIZI COMMERCIALI
- SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO
- OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA
- TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE
- TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO

Totale Alunni 654

### ❖ I.P.S.S.C.T.S. "EINAUDI" (CORSO SERALE) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	VARC020502
Indirizzo	VIA BERTOLONE, 7 VARESE 21100 VARESE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>Via BERTOLONE 13 - 21100 VARESE VA</li> </ul>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> <li>SERVIZI SOCIO-SANITARI</li> </ul>

## Approfondimento

Dall'anno scolastico 2019-2020 il nostro istituto si è dotato del seguente sito internet:  
[www.ipceinaudivarese.edu.it](http://www.ipceinaudivarese.edu.it)

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	2
	Fotografico	1
	Informatica	3
	Lingue	2
	Ottica	2
	Metodologie operative	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1

Aula polivalente 1

**Strutture sportive** Calcetto 1

Campo Basket-Pallavolo all'aperto 1

Palestra 2

**Attrezzature multimediali** PC e Tablet presenti nei Laboratori 150

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori 40

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche 1

## RISORSE PROFESSIONALI

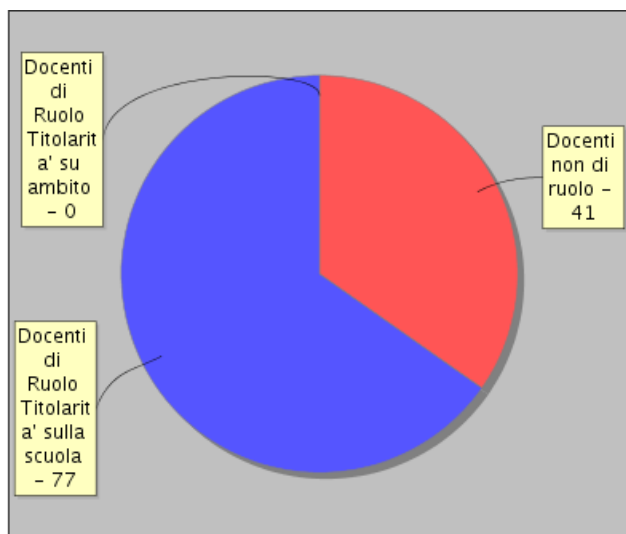
Docenti 67

Personale ATA 25

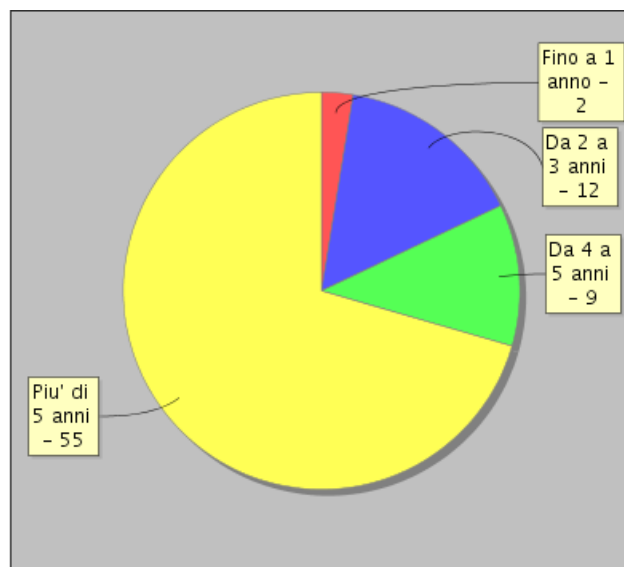
### ❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Docenti non di ruolo - 41
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 77
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 55

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*L'Istituto, in considerazione del rischio di dispersione scolastica degli studenti nei primi anni di frequenza, si è prefissato in particolare, come certificato dal RAV, di aumentare la percentuale di successo scolastico delle classi prime. Dai dati rilevati negli anni precedenti, sono stati registrati risultati apprezzabili e ciò è il frutto di un lavoro pianificato e certificato dal Piano di Miglioramento. Ritenendo ancora prioritario questo obiettivo, ci si prefigge di continuare ad operare per tale fine. La causa degli insuccessi è da ricercare, a nostro parere, soprattutto nella scarsa motivazione ed autostima mostrata dagli studenti. e nella difficoltà di coinvolgere costruttivamente le famiglie nel percorso formativo. Si ritiene quindi di proseguire ad intervenire su questi aspetti alla luce dei risultati registrati. Tutto ciò limiterà ulteriormente la dispersione scolastica e favorirà un miglioramento generale dell'intero gruppo classe in termini di relazioni, aiuto reciproco e fiducia nelle proprie potenzialità.*

*L'istituto, per il triennio 2019-2022, intende integrare la priorità suindicata ponendo al centro delle proprie attenzioni e dei propri monitoraggi i risultati anche degli studenti del secondo anno, e ciò al fine di valutare il successo formativo al compimento del primo biennio d'istruzione.*

*Molti strumenti e innovazioni didattiche, già favorevolmente collaudate per le classi prime, troveranno spazio e saranno sperimentate anche nelle classi*

*seconde.*

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati Scolastici

**Priorità**

Aumentare di un punto la percentuale degli studenti delle classi prime ammessi alla classe successiva.

**Traguardi**

Aumentare di un punto la percentuale degli studenti delle classi prime ammessi alla classe successiva, cioè da 81,89% a 82.89% .

**Priorità**

Aumentare di un punto la percentuale degli studenti delle classi seconde ammessi alla classe successiva.

**Traguardi**

Aumentare di un punto la percentuale degli studenti delle classi seconde ammessi alla classe successiva, cioè da 96.40% a 97,40% .

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

L'istituto, in coerenza con le priorità indicate nel Rav, intende realizzare gli obiettivi formativi previsti dalla normativa vigente e, in particolare, dall'art. 1 comma 7 della legge 107/2015.

Tali obiettivi, articolati in obiettivi intermedi, verranno realizzati mediante interventi didattico-educativi nei confronti degli studenti, all'interno di una relazione costante,



collaborativa e costruttiva con le loro famiglie.

In generale la scuola si prefigge l'obiettivo di offrire uno spazio di crescita culturale, sempre più aperto e disponibile, nei confronti di un'utenza che cerca di costruirsi un futuro nel quale possa valorizzare le competenze professionali che durante il percorso scolastico, grazie, anche, alla didattica innovativa, avrà potuto acquisire.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione,



all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11 ) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

12 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ SUCCESSO FORMATIVO STUDENTI DEL PRIMO BIENNIO



### **Descrizione Percorso**

Le strategie adottate hanno la finalità di potenziare la motivazione e l'autostima da parte degli studenti del primo biennio, considerati elementi imprescindibili alla base del loro successo formativo.

Tale progetto si rivolge prioritariamente:

- alle famiglie e agli alunni delle classi del primo biennio;
- ai docenti, che intervengono nel processo educativo.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Somministrare test d'ingresso omogenei di Italiano e Matematica nelle classi prime dell'Istituto per valutare le competenze di base.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare di un punto la percentuale degli studenti delle classi prime ammessi alla classe successiva.

**"Obiettivo:"** Somministrare prove per classi parallele nelle classi del primo biennio nelle seguenti discipline: italiano, diritto-economia, matematica, scienze della terra, lingua inglese.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare di un punto la percentuale degli studenti delle classi prime ammessi alla classe successiva.

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare di un punto la percentuale degli studenti delle classi seconde ammessi alla classe successiva.





**"Obiettivo:"** Utilizzare griglie di valutazione comuni per le prove scritte e pratiche.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare di un punto la percentuale degli studenti delle classi prime ammessi alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare di un punto la percentuale degli studenti delle classi seconde ammessi alla classe successiva.

**"Obiettivo:"** Progettare due unita' di apprendimento (UDA) in ciascuna classe del primo biennio, con valutazione di competenze interdisciplinari e competenze chiave europee.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare di un punto la percentuale degli studenti delle classi prime ammessi alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare di un punto la percentuale degli studenti delle classi seconde ammessi alla classe successiva.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Utilizzare tecniche di apprendimento laboratoriale attraverso strumenti multimediali.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare di un punto la percentuale degli studenti delle classi prime ammessi alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare di un punto la percentuale degli studenti delle classi seconde ammessi alla classe successiva.

**"Obiettivo:"** Attuare strategie che mirano alla riduzione dei conflitti alunno-alunno, alunno-docente e siano in grado di guidare ad una corretta gestione degli stessi.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare di un punto la percentuale degli studenti delle classi prime ammessi alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare di un punto la percentuale degli studenti delle classi seconde ammessi alla classe successiva.

**"Obiettivo:"** Proseguire nel percorso di attivazione della biblioteca dell'istituto.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare di un punto la percentuale degli studenti delle classi prime ammessi alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare di un punto la percentuale degli studenti delle classi seconde ammessi alla classe successiva.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Istituire attività dedicati al recupero e al potenziamento.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare di un punto la percentuale degli studenti delle classi prime ammessi alla classe successiva.



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare di un punto la percentuale degli studenti delle classi seconde ammessi alla classe successiva.

**"Obiettivo:"** Organizzare incontri di studio pomeridiano anche in modalita' "peer to peer".

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare di un punto la percentuale degli studenti delle classi prime ammessi alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare di un punto la percentuale degli studenti delle classi seconde ammessi alla classe successiva.

**"Obiettivo:"** Organizzare competizioni studentesche interne.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare di un punto la percentuale degli studenti delle classi seconde ammessi alla classe successiva.

**"Obiettivo:"** Istituire forme di premialita' a favore degli studenti piu' meritevoli di ciascuna classe.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare di un punto la percentuale degli studenti delle classi prime ammessi alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare di un punto la percentuale degli studenti delle classi seconde ammessi alla classe successiva.



**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Organizzare percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare di un punto la percentuale degli studenti delle classi prime ammessi alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare di un punto la percentuale degli studenti delle classi seconde ammessi alla classe successiva.

**"Obiettivo:"** Organizzare attività per creare raccordi con i docenti tutor della scuola secondaria di primo grado

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare di un punto la percentuale degli studenti delle classi prime ammessi alla classe successiva.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Individuare docenti tutor per gli studenti delle classi prime e seconde.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare di un punto la percentuale degli studenti delle classi prime ammessi alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare di un punto la percentuale degli studenti delle classi seconde ammessi alla classe successiva.



**"Obiettivo:"** Individuare un docente referente e una commissione per il successo formativo delle classi del primo biennio.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare di un punto la percentuale degli studenti delle classi prime ammessi alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare di un punto la percentuale degli studenti delle classi seconde ammessi alla classe successiva.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Partecipare ad attività di formazione, organizzate sul territorio provinciale, rivolte al personale.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare di un punto la percentuale degli studenti delle classi prime ammessi alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare di un punto la percentuale degli studenti delle classi seconde ammessi alla classe successiva.

**"Obiettivo:"** Promuovere ed organizzare attività di formazione.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare di un punto la percentuale degli studenti delle classi prime ammessi alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare di un punto la percentuale degli studenti delle classi seconde ammessi alla classe successiva.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Convocare i genitori delle classi prime per condividere i documenti della scuola.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare di un punto la percentuale degli studenti delle classi prime ammessi alla classe successiva.

**"Obiettivo:"** Organizzare colloqui docenti-genitori sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti, in particolare delle classi prime.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare di un punto la percentuale degli studenti delle classi prime ammessi alla classe successiva.

**"Obiettivo:"** Sensibilizzare gli accessi al sito web e al registro elettronico da parte delle famiglie.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare di un punto la percentuale degli studenti delle classi prime ammessi alla classe successiva.

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare di un punto la percentuale degli studenti delle classi seconde ammessi alla classe successiva.

**"Obiettivo:"** Organizzare incontri con i genitori atti a raccogliere proposte in coerenza con il PTOF.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

Aumentare di un punto la percentuale degli studenti delle classi prime ammessi alla classe successiva.

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

Aumentare di un punto la percentuale degli studenti delle classi seconde ammessi alla classe successiva.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: TEST DI INGRESSO CLASSI PRIME NELLE DISCIPLINE DI ITALIANO E MATEMATICA. PROVE PER CLASSI PARALLELE NELLE CLASSI DEL PRIMO BIENNIO. DUE UNITÀ DI APPRENDIMENTO (UDA) IN CIASCUNA CLASSE DEL PRIMO BIENNIO.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

**Responsabile**

Referente successo formativo classi primo biennio

**Risultati Attesi**

Somministrare test d'ingresso di italiano e matematica al 100% degli studenti presenti nell'istituto.

Somministrare prove per classi parallele nelle classi del primo biennio nelle seguenti discipline: italiano, diritto-economia, matematica, scienza della terra, lingua inglese.

Progettare due unità di apprendimento (UDA) in ciascuna classe del primo biennio.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

**Responsabile**

Docente Coordinatore appartenente al Consiglio di classe.

**Risultati Attesi**

Intervento del docente coordinatore per il 100% degli studenti della classe.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO SUCCESSO FORMATIVO STUDENTI PRIMO BIENNIO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

**Responsabile**

Referente del Progetto "Successo formativo studenti primo biennio"

**Risultati Attesi**

Aumentare la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva allo scrutinio di giugno.



## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Si predispongono, per quanto possibile, orari delle lezioni che permettano lo sviluppo in continuità di attività didattiche unitarie affidate a più docenti.

Per quanto possibile si cercherà di costruire un orario comune per classi parallele per favorire la creazione di gruppi aperti per le attività di potenziamento e di recupero.

La scuola resta aperta alcuni pomeriggi per favorire la realizzazione di attività extra-curricolari e la frequenza da parte degli studenti a gruppi di studio.

L'attività attinente ai PCTO viene calendarizzata nel corso dell'anno scolastico in tempi diversi per ogni corso di studi affinché risulti efficace per l'apprendimento di conoscenze e l'acquisizione di specifiche competenze.

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

#### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Verrà potenziato l'apprendimento attraverso attività laboratoriali, anche alla luce della riforma dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi del Dlgs. 61 del 13/04/2017.

Si favoriranno, a titolo d'esempio, strategie didattiche quali:

- cooperative learning;
- peer to peer education;
- learning by doing;
- flipped classroom.

La progettazione didattica avverrà sulla base di Unità di Apprendimento concepite per assi culturali, nel rispetto dell'apporto formativo delle singole



discipline.

Per favorire la padronanza delle lingue comunitarie, oltre alla diffusione della pratica della conversazione con docente madrelingua, si attuerà in alcune classi l'insegnamento di una materia non linguistica in lingua straniera.

Si attueranno pratiche di recupero "per competenze" e non solo per discipline.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### **SECONDARIA II GRADO** - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

I.P.S.S.C.T.S. "L.EINAUDI" - VARESE

VARC02000L

I.P.S.S.C.T.S. "EINAUDI" (CORSO  
SERALE)

VARC020502

#### **A. SERVIZI SOCIO-SANITARI**

##### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

**B. SERVIZI SOCIO-SANITARI - OTTICO**

**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in

una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente.
- assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell'occupazione e delle abitudini.
- informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.
- misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici.
- utilizzare macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità con la prescrizione medica.
- compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti.
- definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afalchia).
- aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa.

## **C. SERVIZI COMMERCIALI**

**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo.

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.

- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

## Approfondimento

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo **"Servizi commerciali"** partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

Competenze al termine del percorso:

Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.

Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme,

degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.

Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.

Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.

Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.

Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

Il diplomato dell'indirizzo dei **"Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"** possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

Le competenze al termine del percorso:

Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in



situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali

Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.

Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza

Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

Il Diplomato di istruzione professionale in **"Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico"** possiede le competenze necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e

commercializzare ausili ottici nel rispetto della normativa vigente. Il diplomato è in grado di riconoscere e valutare i difetti visivi con metodi oggettivi e soggettivi e proporre le soluzioni adeguate per i difetti semplici (miopia, presbiopia).

Le competenze al termine del percorso:

Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate.

Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.

Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute.

Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti.

Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo.

Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "**Servizi culturali e dello spettacolo**" interviene nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei new media, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. Il diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico-espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social

all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale.

Competenze al termine del percorso:

Individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica.

Realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato.

Realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto.

Padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale.

Valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione.

Operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento.

Progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati.

Gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore.

Il percorso di "Tecnico dei servizi di animazione turistico sportiva e del tempo libero" è un percorso di Istruzione e Formazione Professionale. Tale percorso è caratterizzato da obiettivi specifici di apprendimento, declinati in differenti competenze, così come definito nel Decreto n° 7214 del 28/07/2014 di Regione Lombardia, a cui si rimanda.

Il sito dell'Istituto propone materiale illustrativo di tale percorso.

**ALLEGATI:**

Competenze pecup professionali area generale.pdf

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### Approfondimento

In seguito revisione dell'istruzione professionale ai sensi del d.lgs. 61 del 2017 sono stati attivati quattro dei nuovi indirizzi di studio:

- IP16 - SERVIZI COMMERCIALI;
- IP18 - SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO;
- IP19 - SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE;
- IP21 - ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO.

IP16 - SERVIZI COMMERCIALI (A.S. 2021/2022 CLASSI I II IV)						
DISCIPLINA	CL. CONC.	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	A012	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	AB24	3	3	2	2	2
MATEMATICA	A026	4	4	3	3	3
STORIA	A012	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	A021	1				
DIRITTO ED ECONOMIA	A046	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	A048	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA		1	1	1	1	1
TECNOLOGIE	A041	2	2			

DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE						
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	A050	2	2			
SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE/TEDESCO)	AA24/AD24	3	3	2	2	2
LABORATORIO DI ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE	A017	2	2			
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	A045	5	5	8	8	8
DIRITTO ED ECONOMIA	A046			4	4	4
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	A018			2	2	2
INFORMATICA	A041			2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA		1	1	1	1	1
COMPRESENZA LAB. TECNOLOGIE E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI	B022	2	2	1		
COMPRESENZA LAB. TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	A066	4	4			
COMPRESENZA LAB. TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	B016			2	2	2

IP18 - SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO						
(A.S. 2021/2022 CLASSI I II III)						
DISCIPLINA	CL. CONC.	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	A012	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	AB24	3	3	2	2	2
MATEMATICA	A026	4	4	3	3	3
STORIA	A012	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	A021	1				
DIRITTO ED ECONOMIA	A046	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	A048	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA		1	1	1	1	1
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	A041	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	A050	2	2			
TECNICHE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE VISIVA	A007	3	3			
LINGUAGGI FOTOGRAFICI E DELL'AUDIOVISIVO	A007	2	2			
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	B022	5	5	4	4	4

TECNOLOGIE DELLA FOTOGRAFIA E DEGLI AUDIOVISIVI	A007			3	3	3
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FOTOGRAFICO E AUDIOVISIVO	A007			6	6	6
STORIA DELLE ARTI VISIVE	A017			2	2	2
LINGUAGGI E TECNICHE DELLA FOTOGRAFIA E DELL' AUDIOVISIVO	A007			3	3	3
EDUCAZIONE CIVICA		1	1	1	1	1
COMPRESENZA LAB. TECNOLOGIE E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI	B022	4	4	6	6	6
COMPRESENZA LAB. TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	B016	2	2			

**IP19 - SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

(A.S. 2021/2022 CLASSI I II III IV)

DISCIPLINA	CL. CONC.	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	A012	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	AB24	3	3	2	2	2
MATEMATICA	A026	4	4	3	3	3
STORIA	A012	1	2	2	2	2

GEOGRAFIA	A021	1				
DIRITTO ED ECONOMIA	A046	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	A048	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA		1	1	1	1	1
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	A041	2	3			
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	A050	2	3			
SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE/TEDESCO)	AA24/AD24	3	2	2	2	2
METODOLOGIE OPERATIVE	B023	3	3			
SCIENZE UMANE E SOCIALI	A018	4	3			
IGIENE E CULTURA MEDICO- SANITARIA	A015			5	4	4
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	A018			5	5	5
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	A046			3	5	5
EDUCAZIONE CIVICA		1	1	1	1	1
COMPRESENZA LAB. METODOLOGIE OPERATIVE	B023	2	2			
COMPRESENZA LAB. TECNOLOGIE	B016	2	2			



DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE						
COMPRESENZA LAB. MICROBIOLOGIA	B012	2	2			

IP21 - ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO						
(A.S. 2021/2022 CLASSI I II III IV)						
DISCIPLINA	CL. CONC.	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	A012	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	AB24	3	3	2	2	2
MATEMATICA	A026	4	4	3	3	3
STORIA	A012	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	A021	1				
DIRITTO ED ECONOMIA	A046	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	A048	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA		1	1	1	1	1
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	A041	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA/BIOLOGIA)	A050	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	A020	2	2			

DISCIPLINE SANITARIE	A015	2	2	4	5	5
OTTICA, OTTICA APPLICATA	A020	2	2	4	5	4
ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE	B007	6	6	4	2	2
ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA	B007			4	4	3
ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA	B007			2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO- SANITARIA	A046					2
EDUCAZIONE CIVICA		1	1	1	1	1
COMPRESENZA LAB. OTTICA	B007	2	2	8	10	9
COMPRESENZA LAB. FISICA	B003	2	2			
COMPRESENZA LAB. MICROBIOLOGIA	B012	2	2			

Rimangono attive, in via residuale, le classi terminali dei percorsi di vecchio ordinamento:

- IP02 - SERVIZI SOCIO-SANITARI;
- IP04 - SERVIZI SOCIO-SANITARI – OTTICO;
- IP08 - SERVIZI COMMERCIALI.

**IP02 - SERVIZI SOCIO-SANITARI**

(A.S. 2021/2022 CLASSE V)

DISCIPLINA	CL. CONC.	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	A012	4
LINGUA INGLESE	AB24	3
MATEMATICA	A026	3
STORIA	A012	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	A048	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA		1
SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE/TEDESCO)	AA24/AD24	3
IGIENE E CULTURA MEDICO- SANITARIA	A015	4
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	A018	5
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO- SANITARIA	A046	3
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	A045	2
EDUCAZIONE CIVICA		1

IP04 - SERVIZI SOCIO-SANITARI - OTTICO		
(A.S. 2021/2022 CLASSE V)		
DISCIPLINA	CL. CONC.	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	A012	4

LINGUA INGLESE	AB24	3
MATEMATICA	A026	3
STORIA	A012	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	A048	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA		1
DISCIPLINE SANITARIE (ANATOMIA, FISIOPATOLOGIA OCULARE E IGIENE)	A015	5
OTTICA, OTTICA APPLICATA	A020	4
ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA	B007	4
ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA	B007	2
DIRITTO E PRATICA COMMERCIALE, LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	A046	2
EDUCAZIONE CIVICA		1
COMPRESENZA LAB. OTTICA	B007	5

<b>IP08 - SERVIZI COMMERCIALI</b>		
(A.S. 2021/2022 CLASSE V)		
<b>DISCIPLINA</b>	<b>CL. CONC.</b>	<b>V</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	A012	4
LINGUA INGLESE	AB24	3
MATEMATICA	A026	3

STORIA	A012	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	A048	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA		1
SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE/TEDESCO)	AA24/AD24	3
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	A045	8
DIRITTO ED ECONOMIA	A046	4
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	A018	2
EDUCAZIONE CIVICA		1
COMPRESENZA LAB. TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	A066	2

Rimane altresì attiva, sempre in via residuale, la classe terminale del percorso leFP, ad indirizzo TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO

Ordinamento di leFP	Ordinamento di IP		
AREA DELLE COMPETENZE DI BASE	INSEGNAMENTI / CLASSI DI CONCORSO		
Competenze linguistiche	Classe di concorso	disciplina	N. ore classe IV
Competenze matematiche			
Competenze scientifiche e	A012	Italiano e storia	6

tecnologiche	A026	Matematica	3
Competenze storico-sociali ed economiche	AB24	Inglese	3
Attività fisiche e motorie	A046	Diritto	3
	A048	Scienze motorie	2
<b>AREA DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI</b>			
o Operare secondo i criteri di qualità stabiliti dal protocollo aziendale, riconoscendo e interpretando le esigenze del cliente/utente interno/esterno alla struttura/funzione	Classe di concorso	disciplina	N. ore classe IV
	A048	Scienze motorie	2
	A045	Economia	2
	A018	Psicologia	4
o Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente	A015	Discipline sanitarie	3
	AA24	Francese	2
	A037	Sicurezza	1
o Elaborare programmi di azione di carattere ludico e/o sportivo, sulla base del contesto di riferimento e dei bisogni dei potenziali destinatari	B023	Metodologie operative	2 (2 solo in presenza)
o Definire le esigenze di acquisto di prodotti/servizi			



<p>individuando i fornitori e gestendo il processo di approvvigionamento</p> <ul style="list-style-type: none"><li>o Predisporre e adattare l'organizzazione dei servizi in funzione del contesto e dell'utenza</li><li>o Accompagnare, affiancare e/o assistere il fruitore delle attività e dei servizi durante lo svolgimento delle/degli stesse/i</li><li>o Identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione</li><li>o Valutare, in un'ottica di miglioramento continuo, l'efficacia delle attività educative in ordine al raggiungimento degli obiettivi ed al grado di soddisfazione dei destinatari</li></ul>			
---	--	--	--

Infine, è attivo, al corso serale, il percorso di secondo livello indirizzo IP02 - SERVIZI SOCIO-SANITARI.

Il DPR 263/12 ha ridefinito l'assetto organizzativo e didattico dei "corsi serali"; per

effetto di tale ridefinizione i "corsi serali" hanno, tra l'altro, assunto la configurazione di "percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello".

Tali percorsi:

- A) sono articolati in tre periodi didattici: primo periodo didattico, secondo periodo didattico, terzo periodo didattico (art. 4, comma 3);
- B) hanno, rispettivamente, un orario complessivo pari al 70 per cento di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo [art. 4, comma 5, lett. b)].

Con il Decreto 12 marzo 2015 sono stati definiti sia i criteri per la riduzione al 70 per cento ovvero per l'adattamento dei piani di studio di cui ai regolamenti emanati con i decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, numeri 87, 88 e 89 (art. 11, comma 10) che i relativi quadri orari di riferimento (Decreto 12 marzo 2015, Allegato D).

Parte dell'orario viene svolto mediante percorso sincroni e/o asincroni di formazione a distanza (FAD).

<b>IP02 - SERVIZI SOCIO-SANITARI - SERALE</b>				
(A.S. 2021/2022 PERIODI I II III)				
DISCIPLINA	CL. CONC.	I	II	III
ITALIANO E STORIA	A012	6 + 3 FAD	7 + 2 FAD	6
LINGUA INGLESE	AB24	3	4	3
MATEMATICA	A026	4 + 2 FAD	3 + 3 FAD	3
DIRITTO ED ECONOMIA	A046	2	2 + 2 FAD	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA		1	1	1



SCIENZE	A050	3		
FISICA	A020	2		
CHIMICA	A034	2		
ARTE	A017	2		
MUSICA	A029	2		
SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	AA24	2 + 2 FAD	2 + 2 FAD	2
METODOLOGIE OPERATIVE	B023	1 + 2 FAD	2	
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	A018	4 + 2 FAD	5 + 1 FAD	4
IGIENE E CULTURA MEDICO- SANITARIA	A015		4 + 1 FAD	4
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	A045		2	2
EDUCAZIONE CIVICA		1	1	1
COMPRESENZA LAB. METODOLOGIE OPERATIVE	B023	3 + 1 FAD		

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

I.P.S.S.C.T.S. "L.EINAUDI" - VARESE (ISTITUTO PRINCIPALE)

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze chiave europee Il Consiglio di Classe predispone percorsi mirati al raggiungimento delle Competenze chiave europee. Le competenze chiave europee sono una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti che il discente deve sviluppare lungo tutto il corso della sua vita a partire dalla scuola. Vengono di seguito dettagliate: - la Competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. L'alunno/a dovrà comprendere la conoscenza della lettura e della scrittura e una buona comprensione delle informazioni scritte e quindi presuppone la conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio; - la Competenza multilinguistica definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. L'alunno/a dovrà comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali; - la Competenza matematica, in scienze, e tecnologie è la capacità di comprendere, sviluppare e applicare il pensiero per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. L'alunno/a dovrà, a differenti livelli, essere capace di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e avere la capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, per comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino, nonché l'impatto dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale; - la Competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. L'alunno/a dovrà comprendere l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali; - la Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. L'alunno/a dovrà comprendere la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in

un contesto favorevole e inclusivo; - la Competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. L'alunno/a dovrà conoscere le vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale; - la Competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. L'alunno/a dovrà sviluppare la capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo e comprendere l'economia, le opportunità e le sfide sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni; - la Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. L'alunno/a dovrà comprendere le culture, le espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui.

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

### ❖ **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

#### **Descrizione:**

I PCTO si realizzano nei percorsi di studio di Istruzione Professione (IP).

I percorsi di studio di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) proseguono l'Alternanza Scuola Lavoro.

Nel nostro Istituto i PCTO, ex Alternanza Scuola Lavoro, sono parte integrante da oltre quindici anni per il triennio conclusivo, come attività caratterizzante l'offerta formativa. La scuola, quale attore della comunità educante, si propone di sviluppare un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti nei diversi contesti che costituiscono elementi essenziali del processo educativo e di garantire lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. L'acquisizione delle competenze trasversali permette allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale

con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa. L'Istituzione intende attivare un progetto formativo, riferito a ciascun indirizzo scolastico, per permettere e per favorire lo sviluppo personale, sociale e professionale dello studente. L'esperienza di un'attività lavorativa introduce il giovane a frequentare un ambiente di lavoro in cui egli possa vedere e/o eseguire dei compiti, senza assumersi tutta la responsabilità di un lavoratore. L'immersione diretta nelle realtà e nel clima di lavoro consente al discente di acquisire la cultura dell'imprenditorialità, come prevista dalle competenze chiave europee, di sviluppare la capacità di operare scelte consapevoli, di costruire ed esprimere competenze auto-orientative, facendosi arbitro del proprio destino. L'opportunità di conoscere il mondo del lavoro, con le sue regole, i suoi ritmi, le sue procedure contribuisce a costruire l'identità personale dello studente. Il docente tutor scolastico potrà osservare gli atteggiamenti e i comportamenti dello studente nel contesto aziendale, per trarne importanti suggerimenti pedagogici. Anche i datori di lavoro, coinvolti, avranno l'opportunità di conoscere le caratteristiche delle nuove generazioni, in modo che i due mondi possano tentare di avvicinarsi. Tra le competenze chiave europee vengono individuate quelle da acquisire come la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, che consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. L'alunno/a dovrà comprendere la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di condurre una vita orientata al futuro. Un'altra competenza chiave europea è quella in materia di cittadinanza che si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Altra competenza è quella imprenditoriale che si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. I PCTO coinvolgono il Consiglio di classe e gli alunni nelle modalità previste dal progetto, che ha come obiettivo di fare acquisire competenze professionali allo studente. Per il Consiglio di Classe è una strategia didattica che consente, attraverso le attività svolte nelle strutture aziendali e i percorsi progettuali, quali visite aziendali, incontri, realizzazione di progetti, deliberati dagli Organi Collegiali, di far acquisire anche competenze chiave europee trasversali, che valutate, faranno parte integrante delle valutazioni disciplinari come da deliberazione del Collegio Docente. Lo

studente, nello svolgere le attività aziendali, dovrà mettersi in gioco, per dimostrare di aver talento, di avere le competenze acquisite durante il percorso scolastico, di saper fronteggiare i compiti assegnati e di risolvere i problemi in posizione di autonomia e responsabilità. Lo studente, durante il periodo di attività lavorativa, dovrà essere seguito da un docente tutor scolastico che cura i rapporti con il tutor aziendale. Al termine dell'attività, il tutor aziendale valuta le competenze raggiunte. L'Istituzione stipula con imprese, enti, associazioni, privati e pubblici, una convenzione e un progetto formativo, riferito all'indirizzo di studi, firmato dallo studente e, anche, dai genitori/tutori, se minorenni. Il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.

#### Attività specifiche

- Convenzione e progetto formativo, formulato in base all'indirizzo di studi con enti, associazioni, imprese privati e pubblici.
- Project work
- Realizzazione di progetti
- Linguaggi multimediali per l'inclusione "Diffusione della lingua dei segni"
- Laboratorio narrativo multimediale "The Readers, gli ambasciatori della lettura".

Per l'anno scolastico 2020/21 per il corso leFP le attività di alternanza scuola-lavoro verranno realizzate in modalità di project work, con tutor interno.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Impresa (IMP)

#### **DURATA PROGETTO**

Triennale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

vObiettivi di progettualità dei PCTO si fonda sui seguenti obiettivi:

favorire l'orientamento, configurato come diritto permanente finalizzato a promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale, rappresenta parte integrante del percorso educativo;

offrire l'opportunità di acquisire competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita;

contribuire allo sviluppo del processo di costruzione del sé, in cui lo studente è attore della propria crescita umana, culturale, sociale e professionale;

assecondare modalità e capacità di riflessione e di utilizzare strategie di apprendimento e di auto-correzione dell'atteggiamento, in contesti sociali e di lavoro.

Lo studente, prima di iniziare il periodo di tirocinio, deve aver seguito un percorso riguardante la sicurezza sul posto di lavoro e sostenuto una prova.

Le competenze sono valutate nel secondo quadrimestre.

#### **Valutazione classi terze**

La valutazione complessiva scaturisce dalla somma dei valori ottenuti dai segmenti che compongono il percorso: valutazione del tutor aziendale per il periodo di stage, dei docenti del C.d.C. per la Relazione e il Progetto, nel rispetto del seguente schema: Voto Tutor aziendale 50%, Voto Relazione 30%, Voto Progetto/i 20% .

La valutazione è attribuita alle discipline dell'area professionale di ciascun indirizzo direttamente coinvolte, ciascuno per il proprio ambito di competenza, e in particolare:

indirizzo Commerciale: Diritto ed Economia, Informatica, Tecniche professionali dei servizi Commerciali, Tecnica della comunicazione; Lingue straniere;

indirizzo Servizi Socio Sanitari: Metodologie operative, Psicologia generale ed Applicata, Igiene e cultura medico-sanitaria, Diritto e Legislazione socio-sanitaria;

indirizzo Ottico: Esercitazione di lenti oftalmiche, Optometria, Contattologia, Discipline sanitarie.

#### **Valutazione classi quarte**

La valutazione è attribuita alle discipline coinvolte nella realizzazione dei progetti realizzati dal C.d.C. e in particolare:

indirizzo Commerciale: Diritto ed Economia, Informatica, Tecniche professionali dei servizi Commerciali, Tecniche della comunicazione; Lingue straniere;

indirizzo Servizi Socio Sanitario: Metodologie operative, Psicologia generale ed Applicata, Igiene e cultura medico-sanitaria, Diritto e Legislazione socio-sanitaria;

indirizzo Ottico: Esercitazione di lenti oftalmiche, Optometria, Contattologia, Discipline sanitarie.

Si rimanda alla classe quinta la valutazione dell'esperienza in azienda in quanto esso si svolge anche oltre il termine della chiusura dell'anno scolastico.

### **Valutazione classi quinte**

La valutazione complessiva scaturisce dalla somma dei valori ottenuti dai segmenti che compongono il percorso: valutazione del tutor aziendale per il periodo di stage e il project work.

La valutazione è attribuita alle discipline dell'area professionale di ciascun indirizzo direttamente coinvolte, ciascuno per il proprio ambito di competenza, e in particolare:

Indirizzo Commerciale: Diritto ed Economia, Informatica, Tecniche professionali dei servizi Commerciali, Tecnica della comunicazione; Lingue straniere;

Indirizzo Servizi Socio Sanitari: Psicologia generale ed Applicata, Igiene e cultura medico-sanitaria, Diritto e Legislazione socio-sanitaria;

Indirizzo Ottico: Esercitazione di lenti oftalmiche, Optometria, Contattologia, Discipline sanitarie.

La valutazione è declinata in livelli. Il giudizio è sufficiente se ottiene il livello avanzato, intermedio, base; il giudizio è insufficiente se ottiene il livello non pienamente raggiunto, non raggiunto.

### **Modalità di valutazione dell'ASL classi IeFP**

Le competenze da valutare per le classi seconde e terza sono: Accompagnare, affiancare e/o assistere il fruitore delle attività e dei servizi durante lo svolgimento delle/degli stesse/i. Predisporre e adattare l'organizzazione dei servizi in funzione del contesto e dell'utenza; Elaborare programmi di azione di carattere ludico e/o sportivo sulla base del contesto di riferimento e dei bisogni dei potenziali destinatari. Per la classe quarta sono: Accompagnare, affiancare e/o assistere il fruitore delle attività e dei servizi durante lo svolgimento delle/degli stesse/i. Predisporre e adattare l'organizzazione dei servizi in funzione del contesto e dell'utenza.

I descrittori sono: Puntualità, Decoro, Capacità di portare a termine compiti assegnati, Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti, Capacità di saper organizzare autonomamente il proprio lavoro, Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove,

Capacità di comprendere e rispettare le regole in ambito lavorativo, Capacità di comprendere e rispettare i ruoli in ambito lavorativo, Capacità di lavorare collaborando e interagendo con lo staff, Capacità di interagire efficacemente con l'utente-cliente.

La valutazione è declinata in livelli. Il giudizio insufficiente risulta: Non accettabile (da 0 a 43 punti), Necessita di migliorare (da 44 a 54 punti); giudizio sufficiente: Base (da 55 a 69 punti), Intermedio (da 70 a 84 punti), Avanzato (da 85 a 100 punti).

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ SUCCESSO FORMATIVO DELLE CLASSI PRIMO BIENNIO

Il progetto "Successo formativo delle classi del primo biennio" si sviluppa in continuità con quello già attuato nel triennio precedente ed ha come obiettivo assicurare il successo formativo degli studenti del primo biennio, attraverso azioni didattiche mirate allo sviluppo di competenze chiave europee delle singole discipline e di Educazione civica. Tali azioni sono orientate alla verifica delle conoscenze in entrata dalle scuole secondarie di primo grado attraverso test d'ingresso, all'ideazione di unità didattiche interdisciplinari strutturate secondo il lavoro cooperativo e l'educazione tra pari, alla realizzazione di prove per classi parallele, questionari agli studenti, corsi di recupero e organizzazione di sportelli di ascolto. In tale progetto spazio è riservato al potenziamento della collaborazione tra studenti: Attraverso la valorizzazione delle eccellenze, il progetto "Peer to peer" gli studenti degli anni successivi sostengono gli studenti del primo biennio attraverso lavori di gruppo in orario pomeridiano, il progetto Documentary vs Mockumentary. A tale percorso si riconduce il Progetto accoglienza, rivolto a tutte le classi prime, che si propone di fare sperimentare il valore educativo del dialogo e del rispetto reciproco, sviluppare la consapevolezza dell'importanza di esercitare i propri diritti ed assumere i propri doveri. La formazione prevista per i docenti è su base volontaria e prevede la creazione di uno spazio di ascolto ed espressione. Attraverso la creazione di momenti di condivisione e decompressione si vuole creare uno "spazio di cura" del proprio sé professionale utile per affrontare situazioni difficili o particolarmente stressanti.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**



Gli principali obiettivi formativi possono essere così sintetizzati: 1)Sviluppare la consapevolezza degli studenti rispetto alle proprie conoscenze in entrata; 2)Osservare eventuali alunni con difficoltà; 3)Sviluppare le competenze chiave europee; 4)Individuare le condizioni/situazioni che facilitano/ostacolano l'apprendimento; 5)Facilitare l'interazione tra gli studenti delle diverse classi; 6)Sviluppare un senso di appartenenza verso la scuola; 7)Favorire il benessere degli studenti. Attività specifiche: - Progetto accoglienza -Progetto Peer to peer -Leggendo si impara -Bibliotechiamoci - Quotidiano in classe - Giovani e corretti stili di vita -Documentary vs Mockumentary - Progetto Re-Start

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

 ❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

 ❖ **Aule:**

Magna

Aula polivalente

 ❖ **INTERNAZIONALIZZAZIONE**

I docenti madrelingua inglese, francese e tedesco, intervengono in tutte le classi col fine di implementare la capacità di utilizzare la lingua straniera come strumento di comunicazione e lavoro, implementando lo speaking in situazioni reali Si organizzano, possibilmente con le risorse disponibili, soggiorni–studio all'estero per permettere agli studenti di calarsi nelle realtà culturali delle lingue oggetto di studio. Si pratica, anche, la didattica CLIL per potenziare l'insegnamento/apprendimento di una seconda lingua utilizzandola come veicolo per l'apprendimento di altri contenuti disciplinari.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone di fornire agli studenti gli strumenti culturali e linguistici per garantire l'esercizio del diritto alla libera circolazione in Europa, al lavoro, al successo e alla realizzazione personale. Il livello delle competenze linguistiche raggiunte è individuato sulla base del common European frame work per le lingue straniere.

Attività specifica: Conversazione in lingua

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

##### ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

##### ❖ SICUREZZA

Con questo progetto, tutti gli studenti dell'istituto ricevono una sistematica formazione in merito a problematiche legate alla Sicurezza nel mondo del lavoro al fine non solo di ottemperare ad obblighi normativi ma soprattutto per promuovere la nascita ed il mantenimento in loro di una Cultura della Sicurezza. Tale percorso formativo sfocerà nel conseguimento di due attestati di formazione, di cui uno rappresenta un credito formativo permanente spendibile a pieno titolo nel mondo del lavoro. Ciascuno studente verrà inserito in due percorsi formativi denominati "modulo di formazione generale" e "modulo di formazione specifica", della durata, rispettivamente, di 4 e 8 ore. E' prevista una frequenza pari al 90% del monte ore di ciascun modulo ed una verifica finale di apprendimento per entrambi i moduli. il progetto è riservato alle classi prime dell'istituto e alle classi del corso serale. Ciascuna classe dei percorsi diurni frequenterà entrambi i moduli di formazione per un totale di 12 ore. Per le classi serali è prevista la raccolta di documentazione attestante la formazione pregressa.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Conseguire una formazione in ambito della sicurezza equiparata a quella dei lavoratori. Agli studenti viene rilasciato un attestato di frequenza. Attività specifica: - Corso di formazione per studenti equiparati a lavoratori

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Aule:** Magna  
Aula polivalente

**❖ CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO**

Le attività del CSS integrano il percorso formativo delle ore curricolari di Scienze motorie, contribuiscono allo sviluppo di una cultura sportiva ed fanno acquisire un corretto atteggiamento competitivo. Esse forniscono un ulteriore spazio di aggregazione a tutti gli studenti, e sono così articolate: Tornei sportivi interni tra le classi; Tornei organizzati da scuole, enti e associazioni sportive sul territorio; Partecipazione ai Campionati studenteschi; Visite d'istruzione a carattere sportivo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Acquisire l'abitudine al movimento ed alla pratica sportiva
  - Partecipare a tornei e competizioni sportive della scuola
  - Saper affrontare la competizione, saper vivere correttamente la vittoria e saper elaborare la sconfitta in funzione di un miglioramento personale.
  - Confrontarsi con gli altri, socializzare con alunni di classi diverse attraverso un'attività sportiva.
  - Aiutare gli alunni a trovare un proprio ruolo anche in ruoli diversi da quello di atleta come, per esempio quello di giudice o arbitro.
  - Favorire l'inclusione anche degli alunni più deboli e disagiati in ragione del notevole contributo che l'attività sportiva può apportare per una piena integrazione scolastica degli stessi.
  - Offrire agli studenti la possibilità di conoscere e praticare attività sportive legate al territorio e non.
- Attività specifiche: Gruppo sportivo; Migliorarsi in palestra;

Studente "Atleta".

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Strutture sportive:**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

 ❖ **ECDL**

Fornire agli studenti, mediante lezioni partecipate, attività laboratoriali e simulazioni degli esami le conoscenze e le abilità per il conseguimento dell'Ecdl.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Acquisire le competenze, abilità e conoscenze in ambito digitale, come previsto dal protocollo ECDL

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

 ❖ **SCUOLA DOMICILIARE E SCUOLA IN OSPEDALE**

L'Istruzione Domiciliare (ID) ha l'obiettivo di garantire il diritto dell'apprendimento, cercando di ridurre le difficoltà degli studenti colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico. Il nostro istituto, con il consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva il progetto di ID, prevedendo un intervento dei docenti, al domicilio dello studente. L'attivazione del servizio di ID può avvenire

successivamente ad un ricovero ospedaliero, solo in presenza di alcune gravi patologie che richiedono terapie prolungate, oltre il periodo di ospedalizzazione, tali da impedire una normale vita di relazione. Il Consiglio di Classe elaborerà un progetto personalizzato, individuando le competenze da sviluppare, le discipline coinvolte e i docenti che realizzeranno il percorso didattico. La Scuola in Ospedale si propone di offrire un'opportunità agli studenti ricoverati in una struttura ospedaliera, tutelando e garantendo, allo stesso tempo, il diritto alla salute e quello all'istruzione. L'obiettivo è quello di favorire il successo scolastico e formativo di ciascun alunno, al fine di prevenire e contrastare la dispersione, nonché facilitare il reinserimento nel contesto scolastico di appartenenza. I docenti, presenti in ospedale, avranno cura di prendere contatto con l'alunno/a e i genitori, per verificare la loro disponibilità, e di informare il nostro Istituto sull'inserimento dello studente nelle attività di sezione ospedaliera, richiedendo, inoltre, la documentazione relativa al piano delle attività formative previste per la classe di appartenenza. Il Consiglio di classe si impegna ad adeguare le attività formative alle effettive esigenze dell'alunno/a e a designare un docente di riferimento per seguire lo studente durante la degenza.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Risorse interne ed esterne

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet  
 Informatica  
 Lingue  
 Ottica

 ❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PREVENZIONE DEL DISAGIO. LOTTA AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO.**

Particolare attenzione viene rivolta alla formazione degli studenti delle classi prime per prevenire comportamenti di bullismo e cyber bullismo attraverso la collaborazione dei servizi presenti sul territorio (es. Consultorio) e la Polizia Postale. La promozione del benessere e la prevenzione del disagio vengono perseguiti

principalmente attraverso le seguenti attività: Attivazione dello sportello psicologico rivolto a studenti, docenti e genitori. Lo sportello psicologico consente di individuare precocemente problematiche che necessitano di un'eventuale presa in carico terapeutica e offrire un sostegno per superare momenti di crisi e le difficoltà legate al fisiologico processo di crescita. Percorsi teatrali, realizzati in collaborazione con esperti esterni, volti a stimolare l'espressione della propria individualità rispettando le differenze interpersonali e le capacità di collaborazione con l'altro. Stipula di specifiche convenzioni con alcune associazioni del territorio per offrire agli studenti che incorrono in provvedimenti disciplinari la possibilità di realizzare attività di volontariato volte a favorire il senso di responsabilità e di solidarietà.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Prevenire il manifestarsi di comportamenti a rischio; Ridurre e reindirizzare i comportamenti devianti; Migliorare il benessere e le relazioni; Favorire il processo di espressione della propria individualità rispettando le differenze individuali. Attività specifiche Progetto "Educazione alla salute e prevenzione del disagio e della dispersione scolastica" Area Prevenzione. Progetto di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo rivolto a tutte le classi prime. Area solidarietà: Progetto "Un ponte verso il volontariato" Destinatari le classi terze dell'indirizzo servizi per la sanità e l'assistenza sociale; Organizzazione e partecipazione alla giornata della solidarietà tutte le classi; attivazione del banco alimentare. Sportello Psicologico.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna  
Aula polivalente

❖ **ORIENTAMENTO IN USCITA**

Organizzazione di momenti di incontro con realtà universitarie e del mondo del lavoro del territorio . Incontri a scuola con esperti del mondo imprenditoriale sulla gestione del colloquio di lavoro e stesura del curriculum. Incontri degli alunni della scuola con ex-studenti. Attività di counseling a favore degli studenti degli ultimi anni di corso. Le attività sopra descritte integrano l'azione orientativa che quotidianamente viene svolta attraverso il curricolo e le proposte didattico-educative della scuola, tra cui una parte significativa è assegnata ai PCTO.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Identificare e saper riconoscere le proprie inclinazioni e i mezzi a disposizione intellettuali e materiali. Operare una valutazione oggettiva delle proprie competenze in relazione alle opportunità offerte dal territorio. Elaborare un progetto per il proprio futuro in coerenza con le proprie aspettative e risorse.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna  
Aula generica  
Aula polivalente

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

**AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

*La Segreteria Digitale si propone come obiettivo la dematerializzazione della segreteria nel pieno rispetto delle norme, semplificando la gestione della pubblicazione obbligatoria sui siti internet dei documenti e delle attività della scuola stessa. Consente inoltre di conservare digitalmente, cioè sostituire i documenti cartacei, che per legge la scuola è tenuta a conservare, con l'equivalente documento in formato digitale.*

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**CONTENUTI DIGITALI**

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Sviluppo e potenziamento della biblioteca scolastica concepita come centro di informazione e documentazione anche in ambito digitale.



**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL  
PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Adesione di almeno il 40% dei docenti dell'istituto a corsi di formazione gestiti dall'istituto, o da reti a cui l'istituto partecipa, riguardanti la didattica innovativa.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

I.P.S.S.C.T.S. "L.EINAUDI" - VARESE - VARC02000L

I.P.S.S.C.T.S. "EINAUDI" (CORSO SERALE) - VARC020502

**Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento scolastico e il rendimento complessivo degli studenti. Il momento della verifica è parte integrante del percorso formativo e lo studente sarà condotto a riconoscerla come elemento di guida al suo percorso di apprendimento, per evitare che si manifestino episodi di "fuga" dagli appuntamenti di verifiche. Le prove sono esercizi somministrati agli alunni per scoprire se "sanno fare per saper essere" (rapporto Unesco), e cioè se sanno riconoscere l'errore, dimostrarlo, e ricostruire l'esatto. L'errore, quindi, non deve essere vissuto come un insuccesso, ma come monitoraggio di ciò che è stato acquisito. Il docente farà recuperare una prova solo se lo studente rimane assente per gravi motivi o se riterrà di dover attuare 'interventi mirati'. I risultati delle verifiche scritte vanno comunicati allo studente entro il quindicesimo giorno con le motivazioni che hanno condotto alla valutazione, a norma dell'art 2 del DPR 249/98. I risultati delle verifiche orali vanno comunicati contestualmente alla prova. Ogni disciplina, in sede di riunione di dipartimento, definisce i livelli di

competenze corrispondenti alle valutazioni e gli obiettivi minimi che lo studente deve raggiungere. Ogni docente stabilisce l'attività didattica, i criteri e gli strumenti della valutazione del suo lavoro didattico e periodizza i momenti della valutazione in accordo con il suo Consiglio di Classe.

La valutazione delinea i livelli delle competenze ed è impostata in modo che:

- l'alunno abbia l'opportunità di svolgere le prove con successo;
- l'insuccesso, anche grave, sia recuperabile per lo studente che mostra interesse di acquisire le competenze richieste dal percorso scolastico;
- favorisca l'acquisizione di un atteggiamento professionale nell'alunno, che deve dimostrare impegno e serietà nei confronti dell'opportunità che gli viene offerta;
- eviti l'insorgere di atteggiamenti rinunciatari da parte dello studente;
- sia stimolo positivo all'interno del dialogo educativo (l'alunno non ha niente da perdere nel tentare ancora, ma ha solo da guadagnare);
- mantenga inalterato il livello base di competenza atteso.

Le verifiche sono calibrate in rapporto ai tempi di svolgimento e alla loro lunghezza. Il livello base non raggiunto di una competenza in una prova consiglia l'insegnante ad analizzare con lo studente le cause dell'insuccesso ed individuare interventi mirati tesi a rimuovere le cause dell'insuccesso. Gli interventi mirati sono lasciati alla professionalità del singolo docente.

Le verifiche sono:

- a) formative e segnano il percorso di apprendimento dello studente e della classe;
- b) sommative.

Ciascun gruppo disciplinare, nella riunione di inizio anno scolastico, prevede il numero e la tipologia delle verifiche, siano esse scritte, pratiche o orali, non inferiori a due a quadrimestre, scaglionate opportunamente nel quadrimestre. Durante l'anno scolastico gli studenti delle classi del primo, secondo e vengono sottoposti a Prove disciplinari comuni.

### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Criteri di valutazione del comportamento:

A norma del Decreto Ministeriale 16 gennaio 2009, n. 5, Articolo 2, la valutazione del comportamento degli studenti viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe e, concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione

automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi. I criteri analizzati dal Consiglio di classe per l'attribuzione del voto di condotta sono: la frequenza, la puntualità rispetto alla giustificazione di ritardi e/o assenze, il riconoscimento e rispetto delle regole, il riconoscimento e rispetto dei ruoli, il rispetto delle consegne ed impegno, la cura dei materiali, l'espressione e la propositività. Per le classi che svolgono i PCTO la valutazione del tutor aziendale è parte integrante della valutazione del comportamento. Per i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, la valutazione del comportamento concorre all'ammissione alla nuova annualità ed all'attribuzione del credito formativo per l'esame conclusivo di percorso. La norma prevede che la determinazione dei punteggi/livelli del comportamento, nonché il loro peso in rapporto al raggiungimento degli Obiettivi Specifici di Apprendimento e delle altre dimensioni culturali e professionali del Profilo Educativo Culturale Professionale (PECuP) ai fini dell'ammissione a nuova annualità e dell'ammissione all'esame siano stabiliti autonomamente dalle Istituzioni formative e scolastiche. Nel nostro istituto, la valutazione del comportamento è definita in base ai seguenti criteri:

- a) Comportamenti relativi al contesto e all'impegno scolastico: la frequenza, il riconoscimento e rispetto delle regole, il riconoscimento e rispetto dei ruoli, il rispetto delle consegne, l'impegno, la cura dei materiali.
- b) Comportamenti relativi alla crescita della propria autonomia: l'espressione, la propositività, la responsabilità, la convivenza civile e sociale, l'identità personale e lavorati

Dall'analisi di tali criteri scaturisce una valutazione espressa in centesimi. Si considera ammissibile alla classe successiva lo studente con un comportamento positivo, ovvero con un punteggio pari o superiore a 55/100.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Criteri per l'ammissione alla classe successiva IP:

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, Valutazione intermedia degli apprendimenti nel biennio dei nuovi percorsi di Istruzione Professionale statuisce la seguente procedura:

-il Consiglio di Classe delibera l'ammissione alla classe successiva se la valutazione risulta positiva in tutte le discipline di insegnamento e ha maturato le competenze previste e il P.F.I. non necessita di adeguamenti. L'alunno viene ammesso alla classe successiva avendo riportato la valutazione positiva in tutte

le discipline e maturato le competenze previste, sebbene sia opportuno rimodulare il P.F.I..

-Il Consiglio di classe delibera l'ammissione alla classe successiva con revisione del P.F.I. se lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. In tal caso il Consiglio di Classe può prevedere la partecipazione agli interventi didattici programmati ordinariamente dall'Istituzione durante i mesi estivi per il recupero delle carenze rilevate ovvero la partecipazione nell'anno scolastico successivo ad attività didattiche mirate al recupero delle carenze riscontrate.

-Il Consiglio di Classe delibera la non ammissione all'annualità successiva se lo studente ha riportato una valutazione negativa nella maggior parte delle discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste.

Dalla classe seconda dei percorsi di studi di Istruzione Professionale, il Consiglio di Classe procede a definire l'ammissione alla classe successiva nei confronti dello studente che abbia

-frequentato il 75% del monte ore personalizzato, ovvero il diritto alla deroga in presenza di gravi motivi, in base ai criteri adottati dal Collegio dei Docenti,

-ottenuto almeno sei nel comportamento,

- conseguito il numero minimo di valutazioni previsto dal Collegio dei Docenti

-valutazioni positive (proposte di voto tutte sufficienti, anche a seguito degli interventi di recupero seguiti), degli apprendimenti disciplinari sulla base delle proposte di voto dei docenti titolari, delle competenze maturate, delle motivazioni e delle attitudini dello studente.

Il Docente di Scienze Motorie esprime la valutazione in forma numerica anche nel caso in cui l'alunno sia stato esonerato dalle attività pratiche in modo parziale o totale. In quest'ultimo caso la valutazione si baserà sulla sua partecipazione alle attività svolte in collaborazione con il docente.

Il docente di Religione che, per la valutazione del profitto non dà voto, ma esprime un giudizio (art. 309 del T.U. n°297/1994), partecipa a pieno titolo a tutte le deliberazioni del Consiglio di Classe, compresa l'attribuzione del credito scolastico, relative agli allievi che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica. Soltanto nel caso di una deliberazione in cui il voto del docente IRC sia determinante per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva nello scrutinio finale, o nell'integrazione dello scrutinio finale, questo diviene un giudizio motivato da trascrivere a verbale.

Deroghe assenze:

Il criteri generali, definiti dal Collegio docenti, per derogare dal limite minimo di

presenza (tre quarti dell'orario annuale personalizzato), limitando la possibilità di deroga, in cui parte prevalente delle essenze, è dovuta alle seguenti situazioni:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate e documentabili;
- gravi e documentati motivi di famiglia;
- partecipazione ad attività agonistiche nazionali ed internazionali organizzate da federazioni riconosciuti e riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr legge 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; legge 101/1989 che regola i rapporti tra Stato e Unione delle Comunità Ebraiche).

Si premette che in ogni caso potrà essere concessa deroga dal limite minimo di frequenza unicamente se, a giudizio del Consiglio di classe, sussiste pienamente la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Criteri per non ammissione alla classe successiva:

Il Consiglio di Classe delibera la non ammissione nei confronti dello studente che presenta insufficienze gravi e lacune consistenti che, collegate organicamente a un giudizio negativo sulle attitudini e sulla preparazione dell'allievo, siano tali da non far ritenere possibile, per numero e/o per qualità delle carenze nella preparazione, la frequenza proficua della classe successiva anche attraverso interventi integrativi e di recupero. La "non ammissione alla classe successiva" non può dipendere da fattori parziali od occasionali.

Il Consiglio di Classe rinvia la determinazione del giudizio finale nei confronti dello studente, in base alla normativa quando, pur in un quadro che evidenzia in una o più discipline con valutazioni insufficienti tale da non far ritenere che l'alunno possa conseguire il recupero delle lacune individuate, attraverso la partecipazione di interventi di recupero. Il Consiglio di Classe provvede, sulla base dei bisogni formativi specifici, a predisporre le attività di recupero che lo studente è tenuto a seguire. La Famiglia può, in alternativa, decidere per una preparazione autonoma mediante lo studio personale, previa comunicazione scritta al Dirigente Scolastico. In entrambi i casi lo studente è sottoposto a verifica entro la fine del mese di Agosto.

Criteri per l'ammissione alla classe successiva leFP:

Per quanto concerne i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale "Tecnico dell'animazione turistico-sportiva e del tempo libero"), Il Collegio Docenti, visto il decreto regionale n° 7214 del 28/07/2014 "Approvazione delle procedure,

disposizioni, adempimenti specifici e standard formativi minimi di apprendimento relativi all'offerta formativa di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo della Regione Lombardia, in attuazione del D.D.U.O. n°12550 del 20/12/2013" e il decreto regionale n° 12550 del 20/12/2013 "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo (art.22 della L.R.19/0/) ha deliberato l'ammissione a nuova annualità ed agli esami dei percorsi TATS sia deliberata dal Consiglio di Classe (équipe dei docenti formatori) sulla base della valutazione annuale e – per gli esami finali - dell'intero percorso, in modo collegiale e nell'ambito di un'unica sessione di scrutinio. Il giudizio di ammissione sia definito dal Consiglio di Classe (équipe dei docenti formatori) nell'ambito del PFP, attraverso una valutazione complessiva che tiene conto delle risultanze certificative dei diversi OSA e che concerne il raggiungimento e/o le potenzialità di apprendimento da parte dell'allievo, l'iter formativo realizzato, le motivazioni personali e la valutazione del comportamento in relazione agli aspetti educativi del PECuP. In particolare, per conseguire il passaggio ad una nuova annualità, la media matematica tra tutte le valutazioni delle competenze degli OSA dovrà essere pari o superiore al valore di 55/100. Eventuali deroghe a tale situazione dovranno essere discusse, motivate e verbalizzate dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale. L'ammissione a nuova annualità ed agli esami dei percorsi TATS necessita della frequenza di almeno tre quarti della durata minima annuale dello stesso percorso.

Il Consiglio di Classe (équipe dei docenti formatori) delibera l'ammissione a nuova annualità pur in presenza di carenze relative a specifici ambiti di competenza, e, contestualmente definisce e verbalizza le misure e gli interventi atti al loro recupero. In ogni caso non è prevista la modalità della "sospensione del giudizio"

I candidati all'esame finale devono aver raggiunto in tutte le competenze degli OSA almeno il livello base di apprendimento, ovvero aver conseguito una valutazione pari o superiore a 55/100 ed ottenuto una valutazione positiva nel comportamento. Su richiesta dell'interessato, viene rilasciato l'Attestato intermedio di competenza, riportante le acquisizioni degli OSA effettivamente raggiunte.

**Svolgimento degli scrutini finali di classe perfetto:**

Il Consiglio di Classe procede all'analisi delle situazioni di ciascun alunno dopo aver preso visione delle proposte di voto di ciascuna disciplina raccolte nello

schema riassuntivo. Dopo ampia e articolata discussione procede alla definizione e all'approvazione definitiva dei voti e quindi delibera, in base ai criteri, caso per caso.

Il Consiglio di Classe procede all'assegnazione dei voti di condotta come da criteri. Dopo aver valutato i documenti e gli attestati delibera, per lo studente del triennio conclusivo, l'assegnazione del credito scolastico agli alunni ammessi alla classe successiva o agli esami di stato.

L'Istituzione scolastica informa la Famiglia in caso di non ammissione alla classe successiva o agli esami conclusivi.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Fatta salva la normativa vigente, ai fini dell'ammissione all'esame, il Consiglio di Classe procede ad una valutazione complessiva dello studente che tenga conto delle competenze declinate in conoscenze e abilità riferite al corso di studi, delle sue capacità critiche ed espressive, degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e migliorare la preparazione, di eventuali programmazioni specifiche (alunni: DA, DSA, BES, Stranieri...)

#### **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico IP:

Il credito scolastico è costituito da 40 punti complessivi maturati nell'arco del triennio conclusivo del percorso di studi. Concorrono a formare tale credito sia gli elementi di giudizio relativi alle valutazioni scolastiche dell'allievo conseguite in sede di scrutinio finale (compreso il voto di comportamento) sia le eventuali esperienze formative compiute all'interno e/o all'esterno della scuola, comprese le attività svolte nell'area di professionalizzazione e le esperienze condotte nei PCTO.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico IP:

Il credito scolastico è costituito da 40 punti complessivi maturati nell'arco del triennio conclusivo del percorso di studi. Concorrono a formare tale credito sia gli elementi di giudizio relativi alle valutazioni scolastiche dell'allievo conseguite in sede di scrutinio finale (compreso il voto di comportamento) sia le eventuali esperienze formative compiute all'interno e/o all'esterno della scuola, comprese le attività svolte nell'area di professionalizzazione e le esperienze condotte nei PCTO.

Il credito scolastico è attribuito in base alla tabella A allegata al Decreto Legislativo 62/2017. La tabella stabilisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia

di attribuzione del credito scolastico.

La tabella si applica anche ai candidati esterni ammessi all'Esame di Stato a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto gli esami di idoneità. In tal caso, il credito scolastico è determinato dal Consiglio di classe davanti al quale i candidati sostengono l'esame preliminare sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari. Il Consiglio di Classe terza, quarta e quinta attribuisce il punteggio all'interno delle bande di oscillazione, espressione della valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto, all'assiduità della frequenza scolastica, all'interesse e all'impegno nella partecipazione al dialogo: educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

L'attribuzione dei punteggi all'interno delle bande di oscillazione è determinato dal seguente criterio: in assenza di criteri si prende in considerazione il valore basso della fascia; in presenza di un criterio il valore alto della fascia.

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

La valutazione ha per oggetto il processo formativo che consente allo studente di sviluppare competenze e di comprendere che attraverso la partecipazione, l'appartenenza alla comunità, alla democrazia si diventa cittadini consapevoli e responsabili, capaci di riconoscere e di tutelare i diritti. In particolare:

- il rispetto delle regole e delle scadenze assegnate;
- lo stile di comportamento a situazioni e momenti diversi;
- il riconoscimento dei ruoli;
- l'analisi e l'argomentazione dei temi trattati;
- la capacità di saper selezionare e gestire le fonti.

#### **Criteri per l'attribuzione del credito formativo:**

Per i percorsi di Istruzione Professionale, il credito formativo deriva dalla partecipazione alle attività promosse dall'Istituto (certificate dal docente referente), la partecipazione alle attività promosse dall'Istituto (certificate da Enti esterni), il possesso di crediti formativi documentati. La certificazione esterna deve essere coerente e qualificata con l'indirizzo di studio frequentato, riguardante anche la formazione personale, civile e sociale.

L'Attestato deve contenere: una sintetica descrizione dell'esperienza svolta, l'indicazione del periodo di svolgimento. Le esperienze devono risultare non saltuarie o sporadiche, ma prolungate nel tempo.



Criteri per l'attribuzione del credito leFP:

Il credito oscilla da un minimo di punti 18 ad un massimo di punti 30 e assegnato a ciascun alunno durante lo scrutinio di ammissione all'annualità successiva o agli esami per la classe terminale.

Il credito formativo di ammissione agli esami tiene conto dei crediti formativi attribuiti agli alunni al termine di tutte le annualità precedenti. L'attribuzione di tale punteggio prende in considerazione i seguenti indicatori: il comportamento, la frequenza, i PCTO, le competenze di base e professionali, le certificazioni/Attestazioni di attività, coerenti con il profilo professionale, acquisite dallo studente. Le tabelle utilizzate per l'assegnazione del credito formativo per le differenti annualità sono consultabili sul sito internet dell'istituto.

#### **Reintegro punteggio credito scolastico:**

Fermo restando il massimo di punti complessivamente attribuibili, il Consiglio di classe, ai sensi dell'art. 11, c. 4, del D.P.R. 323/1998, nello scrutinio finale dell'ultimo anno può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno, ai sensi del comma 2 del citato articolo 11, in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio, presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento. Le deliberazioni, relative a tale integrazione, opportunamente motivate, vanno verbalizzate con riferimento alle situazioni oggettivamente rilevanti ed idoneamente documentate (O.M. 252/2016).

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

### **❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

La conformazione delle classi del nostro Istituto appare variegata. La presenza di alunni con diagnosi accertata, con disturbi specifici di apprendimento e Bisogni educativi speciali ha indotto il corpo docenti ad un continuo confronto

con una realtà multiforme, alla ricerca di modalità e approcci didattico-educativi innovativi e mirati ai differenti bisogni di ciascuno.

La presenza di un gruppo di Docenti di Sostegno a tempo indeterminato consente il vantaggio di garantire la continuità didattica nell'arco dell'intero corso di studi.

La maggioranza dei docenti di sostegno hanno conseguito una specifica specializzazione.

Punti di debolezza

**Si rileva la necessità di una formazione continua e mirata ai casi in ingresso e alle diverse tipologie di disabilità.**

**Per il triennio 2019-2022 saranno potenziati momenti di riflessione e di condivisione tra i docenti che mettano al centro le problematiche legate alla inclusione.**

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti  
Educatori professionali

**❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

La definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) si sviluppa attraverso le seguenti fasi: - Identificazione della situazione al momento d'ingresso del soggetto diversamente abile tramite il recepimento della documentazione medica e pregressa relativa al percorso scolastico; - Periodo di osservazione a cui concorrono le riflessioni di operatori scolastici ed extra scolastici (educatori professionali), operatori socio sanitari, componenti della famiglia. In tale periodo gli insegnanti considerano differenti aspetti, sia di carattere generale che più specifici, individuando le capacità di base, le modalità di apprendimento, le abilità pratiche e operative possedute e perseguibili

dallo studente. - Elaborazione e approvazione del PEI da parte del Consiglio di Classe; - Verifica periodica dell'attuazione delle attività previste nel PEI da parte sia del Consiglio di Classe che del GLI e della famiglia. Tale fase può portare ad una rimodulazione degli obiettivi e delle attività previste.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Docenti del Consiglio di Classe Famiglia Operatori del Servizio sanitario Educatori professionali, se presenti GLI: coordinato dal Dirigente Scolastico, con la presenza degli insegnanti di sostegno, della componente genitori, della componente alunni, del referente dell'Azienda Sanitaria Locale

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

La scuola ritiene che qualunque intervento di natura didattico-educativa possa pienamente realizzarsi solo con la condivisione degli obiettivi da parte delle famiglie. Pertanto le famiglie vengono coinvolte in tutte le fasi del progetto, dall'accoglienza alla definizione delle attività indicate nel PEI.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione  
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**      Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**      Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno**      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

## RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

**Docenti di sostegno**                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                                      Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                                      Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Personale ATA**                                      Assistenza alunni disabili

## RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**                                      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**                                      Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**                                      Progetti territoriali integrati

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**                                      Partecipazione a corsi di aggiornamento sull'inclusione

## ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

**Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione educativo-didattica degli alunni diversamente abili, di competenza del personale docente, avviene sulla base del P.E.I. predisposto per ciascun alunno. Il P.E.I. può essere finalizzato al raggiungimento degli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali o ad essi globalmente riconducibili, o può prevedere percorsi con obiettivi didattici e formativi differenziati. La valutazione, rapportata in decimi, tiene in considerazione la specificità di ogni alunno ed è correlata a ciascun percorso formativo tenendo conto dei processi di apprendimento messi in atto dallo studente e non solo delle sue performance.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

La figura dell'insegnante di sostegno e la sua azione didattico-educativa nell'arco dell'intero percorso di studi, nell'ottica del "progetto di vita" pensato per lo studente, ha quale finalità principale quella di mediare tra il mondo del lavoro e la realtà dell'alunno a lui affidato. La presa in carico dell'alunno così come il monitoraggio sono a cura dei docenti di sostegno, soprattutto relativamente alla scelta dell'azienda o ente preposto ad accogliere lo studente. Il docente di sostegno potrà relazionarsi con il referente D.A., che a sua volta curerà i contatti con la commissione Alternanza Scuola-Lavoro. Laddove siano presenti gli educatori, questi ultimi potranno, nelle prime settimane di Alternanza scuola-lavoro, guidare lo studente nell'inserimento (come richiesto dai responsabili Servizi Educativi dei Comuni).



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none"><li>• Svolge tutti i compiti delegabili riferibili alla funzione dirigenziale in caso di impedimento o assenza del Dirigente Scolastico;</li><li>• Predispone le circolari d'istituto su iniziativa del Dirigente Scolastico;</li><li>• Supporta i colleghi nella predisposizione delle circolari d'istituto su loro iniziativa;</li><li>• Supporta, su loro richiesta, i colleghi referenti di progetto;</li><li>• Predispone, su indicazioni del Dirigente Scolastico, il Piano annuale delle attività;</li><li>• Supporta il Dirigente Scolastico nel predisporre l'Organigramma d'Istituto;</li><li>• Individua, su indicazioni del Dirigente Scolastico e del Responsabile della Sicurezza, la dislocazione delle classi nelle diverse sedi e nelle diverse aule;</li><li>• Mantiene, su istanza del Dirigente Scolastico, rapporti e relazioni con enti esterni (UST, Polizia di Stato, ecc.);</li><li>• Mantiene, su istanza del Dirigente Scolastico relazioni con l'ente Provincia e la sua referente per problematiche di gestione degli edifici di proprietà dell'ente</li></ul>	2
----------------------	---	---



locale; • Predisporre, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, apposite convenzioni per la risoluzione di aspetti organizzativi riferiti alla gestione degli spazi comuni con altri Istituti Scolastici; • Mantiene rapporti con enti esterni per la predisposizione di attività da proporre alle classi dell'Istituto (UST, ANFFAS, Camera di Commercio); • Predisporre il Piano di sorveglianza dei docenti nelle due sedi; • Supporta i consigli di classe inviando la modulistica necessaria; • Prepara e condivide con i colleghi i materiali e i documenti utili per lo svolgimento del Collegio dei Docenti e dei Consigli di classe ordinari e straordinari; • Stende il calendario dei Consigli di classe ordinari e straordinari, delle Riunioni per materie, degli Scrutini e delle riunioni plenarie con le famiglie; • Riceve, in collaborazione con il Dirigente Scolastico o in sua sostituzione, famiglie e studenti; • Organizza corsi di recupero e sportelli help; • Organizza gli esami relativi alla sospensione del giudizio; • Elabora l'orario dei docenti dell'organico potenziato; • Elabora l'orario degli insegnanti di sostegno, in collaborazione con la docente referente DA; • Organizza, in collaborazione con l'Ufficio Alunni, gli esami preliminari agli Esami di Stato dei candidati privati; • Partecipa alle commissioni tecniche di valutazione delle offerte nelle gare di appalto; • Supporta il Dirigente Scolastico, su Sua richiesta, nella valutazione e risoluzione di problematiche legate alla didattica e alla gestione delle classi; •



	<p>Redige i verbali del Collegio dei Docenti; • Pubblica sul sito della scuola circolari e documenti elaborati dalla Dirigenza o su richiesta del Dirigente Scolastico; • Supporta il Dirigente Scolastico in riferimento a ricorsi e accesso agli atti da parte di soggetti esterni; • Collabora con il Dirigente Scolastico per gli adempimenti connessi agli obblighi prescritti dal D.lgs. n. 97/2016 e successive modificazioni.</p>	
Funzione strumentale	<p>ORIENTAMENTO • tenere le relazioni con le scuole secondarie di primo grado del territorio in merito all'orientamento; • organizzare incontri destinati ai genitori e agli studenti delle scuole secondarie di primo grado del territorio per illustrare l'offerta formativa dell'Istituto; • organizzare la partecipazione dell'Istituto ai "Saloni dell'orientamento" in ambito provinciale; • organizzare le giornate di "Scuola Aperta"; • predisporre e/o aggiornare il materiale illustrativo dell'Istituto. • raccogliere le informazioni relative agli Open-Day delle Università del territorio e le diffonde agli studenti delle classi terminali; • elaborare il progetto annuale per orientare gli studenti delle classi terminali alle scelte future sia per quanto attiene la prosecuzione degli studi sia per quanto riguarda l'inserimento nel mondo del lavoro; • collaborare con i docenti dei C.d.C. in merito a scelte didattiche con finalità orientative.</p> <p>GESTIONE PTOF/RAV/PDM/RS • coordinare i lavori del Nucleo Interno di Valutazione (NIV); • curare l'individuazione e l'analisi dei</p>	4





bisogni degli utenti; • curare la redazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), del Piano di Miglioramento (PDM), del Rapporto di Autovalutazione (RAV), della Rendicontazione Sociale (RS) e delle loro revisioni; • predisporre, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, un sistema di monitoraggio e valutazione dell'offerta formativa; • curare l'attività di monitoraggio funzionale al PTOF e al PDM; • partecipare alla redazione di progetti finalizzati alla partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei. GESTIONE SITO WEB/COMUNICAZIONI INTERNE E SUPPORTO AI DOCENTI NELL'USO DELLE TIC" • fungere da "Animatore digitale" dell'Istituto; • diffondere fra insegnanti, studenti e famiglie i contenuti introdotti nel Piano Nazionale Scuola Digitale; • coordinare i progetti innovativi che riguardano vari ambiti didattici attraverso ambienti di apprendimento integrati; • coordinare la partecipazione dei docenti alla formazione in ambito digitale; • coordinare la partecipazione di alunni a iniziative relative all'ambito digitale; • progettare l'architettura del sito web istituzionale e coordinarne l'utilizzo da parte dei docenti autorizzati; • facilitare l'utilizzo interno delle tecnologie supportando i docenti nell'affrontare le problematiche di natura tecnica; • redigere un protocollo di gestione del sito web istituzionale e di eventuali profili social della scuola; • coordinare un gruppo di lavoro di supporto alle azioni (Team



dell'Innovazione). **INCLUSIVITÀ** • coordinare e presiedere i lavori del Gruppo di Lavoro per l'inclusione; • coordinare le attività degli insegnanti di sostegno; • formulare proposte al Dirigente scolastico in merito alla determinazione dell'organico degli insegnanti di sostegno; • formulare proposte al Dirigente scolastico in merito alla determinazione delle necessità di operatori dei servizi sociali; • formulare proposte al Dirigente scolastico in merito all'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi e alla strutturazione del loro orario di servizio; • formulare proposte al Dirigente Scolastico ed al Collegio dei Docenti in merito alla formazione relativa all'area disabilità; • predisporre tutto il materiale richiesto dall'USR e dagli Enti locali per le richieste, i monitoraggi e le rendicontazioni relativi alla disabilità; • coordinare la gestione dei contatti con i Servizi Sociali dei comuni di residenza degli alunni con disabilità; • coordinare la gestione dei contatti con gli specialisti di riferimento degli alunni con disabilità; • curare la revisione, l'aggiornamento e il completamento della modulistica relativa agli alunni disabili; • curare la revisione, l'aggiornamento e il completamento dei protocolli d'azione relativi alla disabilità; • partecipare ai lavori del CTS e del CTI di riferimento; • partecipare alle iniziative territoriali in merito all'inclusività che abbiano riferimento al PTOF e ai bisogni dell'Istituto; • svolgere attività di consulenza e supporto, per il personale



	dell'Istituto, relativamente alla disabilità.	
Capodipartimento	<ul style="list-style-type: none"><li>• Presiedere le riunioni delle materie indicate in oggetto;</li><li>• Tenere i contatti con i docenti delle materie per quanto riguarda questioni didattiche e metodologiche;</li><li>• Collaborare con il D.S. in merito a questioni didattiche-metodologiche;</li><li>• Curare la redazione della documentazione richiesta dal D.S. (es: programmazione, griglia di valutazione ecc.);</li><li>• Guidare la scelta dei docenti del dipartimento/disciplina in merito alla adozione dei libri di testo;</li><li>• Accogliere i docenti neo arrivati tenendo i contatti con gli altri coordinatori di disciplina;</li><li>• Produrre richiesta di materiale di acquisto previo accordo con i docenti della materia/dipartimento.</li></ul>	10
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none"><li>• Predispone le sostituzioni dei colleghi assenti;</li><li>• Accoglie, con l'aiuto dei collaboratori scolastici, l'utenza e la indirizza agli uffici o al personale competente incaricato, in relazione alla problematica presentata;</li><li>• Tiene costantemente i contatti con il Dirigente Scolastico informandolo tempestivamente in caso di criticità;</li><li>• Vigila sul divieto di fumo e procede ad erogare le sanzioni previste in caso di violazione del divieto stesso.</li></ul>	6
Responsabile di laboratorio	Organizza l'orario di accesso al laboratorio, formulato secondo l'esigenza didattico-formativa e indistintamente dalla prima alla sesta ora di lezione. Verifica periodicamente il materiale specialistico in dotazione a ciascun laboratorio e prende	8



	<p>visione della scheda di manutenzione settimanale. Comunica al D.S. eventuali problemi connessi con il funzionamento del laboratorio o eventuali deterioramenti e/o danneggiamenti dei materiali presenti in esso, per attivare le procedure di risoluzione. Prende periodicamente visione dei calendari di prenotazione e del registro di presenza dei docenti al fine di monitorare trimestralmente (dal mese di Ottobre al mese di Giugno) il tasso di presenza in laboratorio per ciascuna classe e disciplina. Consegna personalmente al D.S. l'esito di tali monitoraggi. Sentiti gli altri docenti, redige le proposte di acquisto. Al termine dell'anno scolastico comunica con apposita relazione le manutenzioni e/o suggerimenti necessari per rendere ottimale l'utilizzo del laboratorio per il successivo anno scolastico. A fine anno relaziona al D.S. su quanto svolto.</p>	
<b>Animatore digitale</b>	<p>Diffonde fra insegnanti, studenti e famiglie i contenuti introdotti nel Piano Nazionale Scuola Digitale, ovvero porta l'innovazione digitale nella comunità scolastica. Propone progetti innovativi che riguardano vari ambiti didattici attraverso ambienti di apprendimento integrati.</p>	1
<b>Team digitale</b>	<p>Collabora con il referente del progetto "Piano Nazionale della Scuola Digitale" per la realizzazione delle funzioni e degli obiettivi a lui assegnati.</p>	5
<b>Coordinatore dell'educazione civica</b>	<p>Coordinamento delle attività curriculari di Educazione Civica</p>	1



<p>Coordinatore attività ASL</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Predispone il nuovo progetto delle attività legate ai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e assicura il suo corretto e regolare sviluppo; • Collabora con la dirigenza, con i docenti della rete polo per i PCTO, con i membri della commissione PCTO e con tutti gli attori coinvolti nella realizzazione del progetto; • Prende contatti con le associazioni/strutture che stipulano con il nostro istituto un accordo di rete provinciale (ad esempio, la Fondazione Molina); • Risponde alle e-mail relative ai percorsi PCTO; • Partecipa alle riunioni della commissione e a quelle previste dal polo per PCTO/IFS ITE ("Tosi" di Busto Arsizio) e dall'Ufficio scolastico di Varese; • Prepara il materiale da presentare al CdD; • Predispone la modulistica necessaria per le attività degli studenti presso le strutture e quella interna per la rendicontazione delle attività dei tutor scolastici; • Invia ai quattro responsabili degli indirizzi i materiali necessari allo svolgimento dell'attività; • Coordina il gruppo di lavoro PCTO; • Predispone le circolari relative ai PCTO; • Assolve gli adempimenti relativi all'inserimento dei dati nella piattaforma del Miur solo per i percorsi attivati negli indirizzi IP.</li></ul>	<p>1</p>
<p>Referente dei progetti relativi al Piano di Miglioramento</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• In collaborazione con la Funzione Strumentale di riferimento, elabora un documento di calendarizzazione triennale delle attività previste dai progetti inseriti nel Piano di Miglioramento; • Monitora lo svolgimento delle attività previste dai</li></ul>	<p>1</p>



	<p>progetti inseriti nel Piano di Miglioramento;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Elabora gli aggiornamenti dei documenti inerenti i progetti inseriti nel Piano di Miglioramento;</li><li>• Riferisce al Collegio dei Docenti in merito all'avanzamento del Piano di Miglioramento.</li></ul>	
Coordinatore di classe	<p>Presiede le sedute del C.d.C., in assenza o impedimento del D.S.; Predispone i documenti per le operazioni di scrutinio, anche attraverso le apposite funzioni del registro elettronico; Predispone eventuali documenti di sintesi relativi a visite di istruzione, progetti o monitoraggi; Illustra alla classe le procedure relative alla sicurezza e provvede alla determinazione degli alunni apri fila e chiudi fila; Svolge il compito di referente degli alunni per tutto ciò che riguarda l'attività educativa e didattica; Controlla la puntualità e le assenze degli studenti, avvalendosi della collaborazione dei colleghi e della Segreteria alunni; Informa tempestivamente le famiglie in caso di anomalie e segnala, in accordo con il C.d.C. eventuali situazioni di criticità relative agli obiettivi disciplinari e trasversali; Raccoglie i dati relativi alla composizione della classe, all'esito dei test d'ingresso e delle U.d.a., alla situazione dei debiti formativi; Analizza il profitto generale della classe con l'aiuto dei dati forniti dai colleghi relativi ad ogni alunno (verifica disciplinare), segnala quindi eventuali situazioni di criticità, indica nel verbale possibili esigenze di avviare corsi di recupero e i suggerimenti per le modalità organizzative; In</p>	35



	<p>collaborazione con il Segretario cura la stesura dei verbali delle sedute del C.d.C.; Presiede l'assemblea dei genitori, convocata per l'elezione dei rappresentanti degli stessi nel C.d.C. e illustra la normativa relativa allo svolgimento delle elezioni e al funzionamento degli organi collegiali; Elabora con gli studenti e con i colleghi del C.d.C. interventi specifici in relazione agli obiettivi educativi delle classi; Raccoglie gli elementi significativi per la certificazione delle competenze acquisite dagli alunni; In presenza di alunni stranieri segnala al C.d.C., su indicazione dell'insegnante di lettere, l'eventuale necessità di un corso propedeutico al fine di migliorare la partecipazione dell'alunno all'attività didattica; Cura i rapporti con il referente del gruppo GLH per ottimizzare l'inserimento di eventuali alunni disabili all'interno della classe e favorire la realizzazione del processo educativo, formativo e didattico; Predisporre i documenti per gli alunni stranieri, per alunni DSA e per gli alunni BES che necessitano di un percorso personalizzato.</p>	
Referente Biblioteca	<ul style="list-style-type: none"><li>• Organizza gli spazi assegnati alla biblioteca;</li><li>• Aggiorna /revisiona il catalogo dei libri;</li><li>• Gestisce il prestito dei libri;</li><li>• Avanza proposte di acquisto.</li></ul>	2
Referente Sistema Informatico, Scrutinio Elettronico e Rete	<ul style="list-style-type: none"><li>• In collaborazione con l'ufficio didattica e gli assistenti tecnici presiede al corretto funzionamento del registro elettronico e della rete;</li><li>• Controlla il funzionamento del sistema per le operazioni di scrutinio e</li></ul>	1



	<p>informa i docenti sulle procedure da seguire; • Supporta il lavoro dei docenti e della segreteria nell'uso del sistema informatico e del registro elettronico; • Tiene i contatti con la ditta fornitrice del programma per eventuali problematiche.</p>	
<b>Referente INVALSI</b>	<p>• Organizza la simulazione della prova per le classi seconde; • Organizza lo svolgimento della prova Nazionale; • Riceve i risultati e li elabora per la discussione in Collegio Docenti; • Guida la riflessione sui dati a livello di Collegio Docenti e riunioni di disciplina.</p>	1
<b>Referente Riforma dei percorsi IP</b>	<p>• Analizza la normativa relativa alla revisione dei corsi professionali; • Elabora proposte di attività didattiche e organizzative; • Presenta gli esiti dei lavori al Collegio Docenti; • Gestisce le richieste in ingresso e in uscita di passaggi tra i corsi IP e i corsi leFP (incontri con i richiedenti, valutazione preliminare delle istanze, organizzazione dei lavori delle commissioni, indicazioni ai docenti circa la redazione del certificato delle competenze); • Gestisce le richieste in ingresso da parte di alunni provenienti da percorsi liceali o tecnici; • Funge da referente di istituto in merito alla didattica per competenze (partecipa ad eventi formativi ed informativi, redige i modelli opportuni e riferisce al Collegio dei docenti).</p>	2
<b>Referente Elaborazione Orario</b>	<p>• Predisporre ad inizio anno l'orario delle lezioni, tenendo conto delle esigenze didattiche indicate dai docenti e dei vincoli organizzativi che derivano dal curriculum,</p>	2





	dalla disponibilità degli spazi, dalla collocazione dell'Istituto su due sedi, dalla condivisione dei docenti con altri Istituti.	
Referente Classi leFP	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coadiuvava il Dirigente Scolastico nel presidiare il corretto svolgimento dell'attività didattica nel rispetto della normativa specifica per i corsi leFP;</li><li>• Affronta in collaborazione con la Commissione leFP, che coordina, le tematiche didattiche proprie dei corsi leFP e diffonde i risultati al Collegio docenti;</li><li>• Accoglie i colleghi neo arrivati nei corsi leFP e ne illustra le caratteristiche;</li><li>• E' figura di riferimento per gli studenti e le famiglie circa le problematiche inerenti i percorsi leFP;</li><li>• Fornisce supporto organizzativo elaborando la modulistica necessaria;</li><li>• Collabora con il docente referente dello scrutinio elettronico, per quanto attiene alle specificità dei corsi leFP;</li><li>• Cura, collaborando con la segreteria, lo svolgimento degli Esami conclusivi;</li><li>• Tiene i rapporti con la Provincia, la Regione e l'U.S.R. in merito ai corsi leFP.</li></ul>	1
Referente della revisione del Regolamento di Istituto	<ul style="list-style-type: none"><li>• In collaborazione con il dirigente scolastico individua le necessità di intervento e formula delle proposte da sottoporre agli organi collegiali competenti;</li><li>• Riceve contributi da parte di tutti gli stakeholders e, eventualmente in collaborazione con un'apposita Commissione, elabora il documento da portare in discussione nella sede competente;</li><li>• In collaborazione con la Commissione redige la versione definitiva</li></ul>	1



	del documento approvato per la dovuta pubblicazione.	
Referente Intercultura, alunni stranieri	<ul style="list-style-type: none"><li>• Elabora/aggiorna il protocollo di accoglienza degli alunni stranieri;</li><li>• Organizza i corsi di Italiano L2 tenendo conto dei bisogni espressi dai C.d.C.;</li><li>• Collabora con i C.d.C. per l'elaborazione di programmazioni specifiche per gli studenti non italofoni;</li><li>• Propone attività didattiche per la diffusione dei valori connessi all'intercultura.</li></ul>	1
Referente dei progetti di recupero	<ul style="list-style-type: none"><li>• In collaborazione con i Consigli di Classe organizza le attività, elabora la documentazione necessaria, monitora lo svolgimento e rendiconta in merito ai progetti finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica.</li></ul>	1
Referente DSA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coordina il gruppo di lavoro dei docenti di sostegno;</li><li>• Collabora con i C.d.C. o con i singoli docenti curricolari in merito alle scelte didattiche per gli studenti DSA/BES e per l'elaborazione dei PDP;</li><li>• Gestisce l'aggiornamento delle piattaforme istituzionali;</li><li>• Collabora nella stesura e aggiornamento del PAI;</li><li>• Elabora e aggiorna la documentazione e il protocollo interno;</li><li>• Tiene i rapporti con la segreteria e la dirigenza;</li><li>• Esamina la documentazione degli studenti DSA/BES in entrata;</li><li>• Cura i rapporti con gli Enti esterni in merito alla progettazione e alla verifica dei progetti individuali;</li><li>• Cura i rapporti con le famiglie.</li></ul>	1
Referente Bullismo e cyberbullismo,	<ul style="list-style-type: none"><li>• Progetta e organizza per tutto l'Istituto attività inerenti a: sportello psicologico,</li></ul>	1



politiche antidroga, ludopatie, C.I.C., Prevenzione disagio e dispersione scolastica	educazione all'ascolto/mediazione dei conflitti, attività teatrale finalizzata alla conoscenza di sé, prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, devianze, pet therapy, linguaggio dei segni, giornata della solidarietà; • Organizza le assemblee di Istituto; • Collabora alla stesura dei bandi per la selezione di esperti esterni; • Tiene i contatti con gli esperti esterni in fase di progettazione, svolgimento e verifica delle attività; • Aggiorna il Collegio dei docenti sulle attività svolte.	
Referente Eccellenze	• Organizza la partecipazione degli alunni alle competizioni relative agli indirizzi di studio; • Coordina eventuali iniziative volte a premiare gli alunni più meritevoli.	1

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di insegnamento Sostituzione di docenti assenti Assistenza alunni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> </ul>	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Attività di insegnamento Coordinamento organizzativo (Referente Bullismo e cyberbullismo, politiche antidroga, ludopatie, C.I.C., Prevenzione disagio e dispersione scolastica) Realizzazione di progetti Sostituzione di docenti assenti	1



	<b>Assistenza alunni</b> Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Coordinamento</li></ul>	
<b>A026 - MATEMATICA</b>	Attività di insegnamento Collaborazione con la dirigenza Coordinamento organizzativo Sostituzione di docenti assenti Assistenza alunni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
<b>A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA</b>	Attività di insegnamento Collaborazione con la dirigenza (RSPP) Realizzazione di progetti Sostituzione di docenti assenti Assistenza alunni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	2
<b>A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE</b>	Attività di insegnamento Coordinamento organizzativo (Coordinatore dell'educazione civica) Realizzazione di progetti Sostituzione di docenti assenti Assistenza alunni Impiegato in attività di:	1



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	
<b>A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE</b>	Attività di insegnamento Realizzazione di progetti Sostituzione di docenti assenti Assistenza alunni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
<b>A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA</b>	Attività di insegnamento Realizzazione di progetti Sostituzione di docenti assenti Assistenza alunni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	1
<b>BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)</b>	Attività di supporto all'insegnamento Ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
<b>BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)</b>	Attività di supporto all'insegnamento Ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1



<p><b>BD02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (TEDESCO)</b></p>	<p><b>Attività di supporto all'insegnamento Ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Potenziamento</b></li> </ul>	<p>1</p>
--	---	----------

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p><b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b></p>	<p>Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente. Funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Segretario della Giunta Esecutiva. Autentica firme e copie di documenti. Tutor aggiornamento e certificazioni. Rapporti con l'utenza esterna.</p>
<p><b>Ufficio protocollo</b></p>	<p>Tenuta archivio annuale e protocollo. Preparazione corrispondenza in uscita. Comunicazione assenze personale. Circolari interne per scioperi ed assemblee sindacali Invio fascicoli.</p>
<p><b>Ufficio acquisti</b></p>	<p>Richiesta preventivi di spesa. Ordini di acquisto. Consegna materiale acquistato.</p>
<p><b>Ufficio per la didattica</b></p>	<p>Gestione iscrizione alunni, trasferimenti e tenuta fascicoli. Compilazione e stampa diplomi e attestati. Corrispondenza con le famiglie. Scrutini, esami ed operazioni ad essi propedeutiche</p>
<p><b>Ufficio per il personale</b></p>	<p>Ufficio personale docenti ed ATA: tenuta fascicoli,</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>A.T.D.</b>	registrazione assenze. Pratiche amministrative: nomine, contratti, TFR/TFS, ricostruzione di carriera e pratiche pensionistiche. Graduatorie personale docente ed ATA.
<b>Ufficio contabilità e patrimonio</b>	Contabilità: pagamenti, riscossioni, tenuta registri contabili. Contratti per esperti esterni. Inventario beni mobili. Adempimenti fiscali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online  
Pagelle on line  
Modulistica da sito scolastico

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ **CTI CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ RETE DI TRADATE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ ASSOCIAZIONE SCUOLE VARESE (ASVA)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo



**❖ ASSOCIAZIONE SCUOLE VARESE (ASVA)**

nella rete:	
-------------	--

**❖ GENERAZIONE WEB**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ AMBITO 34**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li></ul>

**❖ AMBITO 34**

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li><li>• ASL</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

**❖ GIOVANI PENSATORI**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ LA PROTEZIONE CIVILE INCONTRA LA SCUOLA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>



❖ LA PROTEZIONE CIVILE INCONTRA LA SCUOLA

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SCUOLEDIOTTICAINRETE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE IN MATERIA DI SICUREZZA.

I docenti saranno coinvolti nella formazione/aggiornamento quali lavoratori e lavoratori preposti, nonché nella formazione/aggiornamento quali addetti al primo soccorso ed addetti



antincendio.

<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

### ❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Formazione per l'utilizzo di strumenti digitali e progettazione di attività didattiche innovative per la creazione di ambienti facilitanti l'apprendimento.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ INCLUSIONE E DISABILITÀ

Le attività che si riferiscono alla formazione in oggetto verranno declinate all'inizio di ciascun anno scolastico di riferimento del presente PTOF.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti della scuola
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE



Le attività che si riferiscono alla formazione in oggetto verranno declinate all'inizio di ciascun anno scolastico di riferimento del presente PTOF.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ EDUCAZIONE CIVICA

Formazione all'organizzazione e allo sviluppo del curriculum di Educazione Civica

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

## Approfondimento

L'attività formativa dei docenti è parte integrante del PTOF, elaborato dal Collegio Docenti e rientrante nelle ore funzionali all'insegnamento. Gli obiettivi afferenti alle aree proposte dal Piano e deliberati sono i seguenti:

- *Didattica per competenze e innovazione tecnologica e competenze di base;*
- *Competenze digitali e nuovi adempimenti per l'apprendimento;*
- *Inclusione e disabilità*

Saranno valide, ai fini dell'obbligo formativo, la formazione che il docente intende svolgere frequentando i corsi proposti dal Piano di formazione



dell'Ambito 34 e dalle costituendi reti che l'Istituzione riterrà di aderire.

Sarà, altresì, valida la frequenza di ulteriori corsi, considerati utili ai fini della formazione obbligatoria dagli enti formativi riconosciuti dal Miur.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ LA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA IN MATERIA DI SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

### ❖ FORMAZIONE PER L'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME REGIONALI-PERCORSI IEFP

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

### ❖ LA SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
---	--

### ❖ AGGIORNAMENTI NORMATIVI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo



<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

Al termine di incontri congiunti tra il Dirigente Scolastico, la Direttrice dei Servizi Generali ed Amministrativi ed il personale ATA, si è definito che le azioni formative potranno interessare le seguenti aree:

- 1) Regolamento dell'unione Europea in materia di trattamento dei dati e di privacy;
- 2) Nuovo regolamento di contabilità;
- 3) Segreteria digitale
- 4) Comunicazione.